



# Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)

Liceo: Scientifico – Scientifico Scienze Applicate – Linguistico – Linguistico Esabac - Scienze Umane – Economico Sociale

Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale

Sede centrale Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 ☎ 0861/855677

C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: [www.liceonereto.it](http://www.liceonereto.it) – E-Mail: [teis00100v@istruzione.it](mailto:teis00100v@istruzione.it)

---



## PTOF 2015-2018

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

## **PREMESSA**

### **LINEE GUIDA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **1. CHI SIAMO**

##### 1.1 LA NOSTRA STORIA

#### **2. ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONAMENTO**

##### 2.1 ORGANIGRAMMA a.s. 2016-2017

##### 2.2 ELENCO DOCENTI IN SERVIZIO a. s. 2016-2017

##### 2.3 ORARIO SCOLASTICO

#### **3. CURRICOLO**

##### 3.1 I CORSI DI STUDIO

##### 3.2 IL LICEO – IDENTITA' E QUADRI ORARIO

##### 3.3 PROFILO DI USCITA DEI LICEI - All.n.1

##### 3.4 L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – IDENTITA' E QUADRO ORARIO

##### 3.5 PROFILO DI USCITA DEGLI ISTITUTI TECNICI – All. n.2

##### 3.6 CORSO SERALE – PERCORSO DI SECONDO LIVELLO CPIA – All. n. 3

#### **4. FINALITA' EDUCATIVE**

##### 4.1 I PREREQUISITI

##### 4.2 GLI OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

##### 4.3 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (OBIETTIVI DEL RAV) – All. n.4

##### 4.4 PROGETTO PRIORITA' RAV- POTENZIAMENTO INVALSI

##### 4.5 PROGETTO PRIORITA' RAV “EX ALUNNI...CRESCONO” - All. n. 5 e 5/a

#### **5. QUALITA' DIDATTICA**

##### 5.1 LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

##### 5.2 I METODI DIDATTICI

##### 5.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### 5.4 INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

##### 5.5 STUDENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' – P.A.I.- All. n. 6

##### 5.6 C.L.I.L.- INSEGNAMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO

##### 5.7 ESABAC - All. n.7

##### 5.8 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

#### **6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

##### 6.1 VERIFICHE

##### 6.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – All. n. 8

##### 6.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - All. n. 9 e 9/a

##### 6.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

##### 6.5 AUTOVALUTAZIONE

##### 6.6 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

#### **7. AMBIENTE EDUCATIVO**

##### 7.1 PATTO EDUCATIVO E FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA' – All. n. 10

##### 7.2 STRUTTURE E LABORATORI

##### 7.3 P.N.S.D. – PIANO NAZIONALE SISTEMI DIGITALI

##### 7.4 COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

##### 7.5 COMITATO DEI GENITORI “PEANO – ROSA”

##### 7.6 RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO

#### **8. PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

##### 8.1 PROGETTI INTERNI

##### 8.2 PROGETTI MINISTERIALI

#### **9. REGOLAMENTI – All. n. 11**

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "G. Peano-C. Rosa" di Nereto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

- Il piano triennale 2015- 2018 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con circolare interna n.34 del 03/10/2015; in data 22/12/2015 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto
- Gli aggiornamenti del suddetto documento hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 07/ 11/2016
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## LINEE GUIDA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### PTOF 2015-18

**(Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4).**

- Garantire il diritto allo studio e al successo formativo, mantenere, consolidare e potenziare gli indirizzi di studio liceali e tecnico-economici attivati e in via di completamento
- Uniformare e concretizzare gli obiettivi di processo sulla legalità, la cittadinanza attiva, la convivenza intelligente e civile e di miglioramento dei risultati Invalsi strutturati nel RAV triennale
- Costruire e/o implementare i rapporti con le istituzioni, le scuole secondarie di primo grado, le Università e il territorio ad ampio raggio in termini di: alternanza scuola lavoro, di orientamento in entrata e uscita, di formazione delle risorse umane da inserire nel tessuto produttivo a livello economico, culturale e sociale del territorio
- Rendere l'istituzione ed i suoi operatori e utenti protagonisti della comunicazione costruttiva tra pari e trasversale in una sorta di doppia circolazione o di semplice scambio di bagagli esperienziali formativi e professionali, fortificare nei suoi operatori e utenti la consapevolezza del senso di appartenenza
- Favorire il dialogo, la comunicazione interattiva, la dialettica e lo spirito critico costruttivo, la collaborazione, la stima, la sana socialità interpersonale tra giovani, adulti, istituzioni, cittadinanza
- Potenziare il sostegno educativo-didattico con i tradizionali interventi dei corsi di recupero, delle pause e degli sportelli didattici, gli approfondimenti disciplinari propedeutici alla preparazione degli Esami di Stato
- Nel contempo, migliorare le pratiche d'insegnamento e le strategie funzionali ad una efficace ed efficiente motivazione e misurazione degli esiti in termini di successo e di crescita dell'autostima e dell'autonomia individuale, promuovendo la didattica innovativa e laboratoriale, i processi autovalutativi e i nuovi ambienti di apprendimento
- Cogliere tutte le opportunità di finanziamento per l'ampliamento e l'implementazione delle infrastrutture, degli strumenti, dei mezzi e delle tecniche utili a costruire, a rafforzare o a consolidare, ove esistenti, i nuovi ambienti di apprendimento; promuovere la conoscenza e l'uso e l'applicazione della didattica delle piattaforme asincrone
- Mantenere e potenziare le risorse laboratoriali, i mezzi, le tecniche di supporto, gli strumenti digitali in uso e in via di implementazione nei prossimi tre anni, in concomitanza con le opportunità di finanziamento e di sovvenzioni derivanti da adesioni a progetti PON regionali, nazionali ed europei e da sponsorizzazioni esterne
- Promuovere, in particolare con mezzi interni, e implementare la formazione del personale docente e ATA
- Promuovere l'integrazione e l'inclusione, favorire l'accoglienza e l'inserimento, dissipare il disagio personale e sociale, favorire le opportunità d'intervento di risorse professionali del territorio esperte nel settore della sociologia della comunicazione e della psicologia
- Promuovere l'acquisizione di competenze, abilità, modalità dell'essere mediante l'ampliamento dell'offerta con progetti formativi ed educativi del comportamento, della personalità, della propositività in ambito sociale e in ambito professionale
- Di conseguenza, mantenere le proposte progettuali quali le certificazioni linguistiche per studenti e docenti interni, la Patente Europea del computer, il percorso ESABAC per il liceo linguistico nella

sezione D di Francese, il percorso Eucip per il corso tecnico-economico di Sistemi Informativi Aziendali, l'orientamento in uscita e la preparazione ai test universitari, gli stages didattici in Italia e all'estero, i seminari in ambito Educazione all'Ambiente e alla Salute proposti dall'ASL locale e dall'USR Abruzzo (educazione alla affettività e alla sessualità, educazione stradale, educazione alla raccolta differenziata, educazione alla prevenzione contro le dipendenze da Internet, cellulari, alcool, tabacco, sostanze stupefacenti), le attività di mobilità, formazione e scambio in ambito Erasmus Plus, la Pratica Sportiva, gli interventi nei settore di Area a Rischio e Immigrazione, il Giornalino Scolastico "L'Ornitottero" e la collaborazione redazionale con la testata web di "CityRumors", le Olimpiadi della Matematica e della Fisica, l'ampliamento dell'offerta linguistica con l'insegnamento della lingua Cinese in orario extracurricolare

- Mantenere la scansione disomogenea di due periodi valutativi con scrutini nei mesi di gennaio (intermedio) e di giugno (finale); considerazione di valutazioni formali e non formali in ambito di riconoscimento di crediti formativi al di là dei curricula ufficialmente attivati con i piani di studio ministeriali; promuovere l'applicazione della flessibilità e delle attività congiunte a classi aperte; considerare e promuovere le attività di peer education
- Garantire la decisionalità e l'esecutività degli organi collegiali, la trasparenza delle procedure e degli atti deliberati dagli organi collegiali
- Potenziare l'introduzione e lo sviluppo delle competenze di profilo operative e digitali nei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'istituzione in supporto all'azione organizzativa, gestionale e didattica
- Mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione e di comunicazione attiva con le famiglie, in particolare con il Comitato dei Genitori del Peano- Rosa.

## 1- CHI SIAMO

Il *PEANO – ROSA* si caratterizza come una scuola che offre diverse e qualificate opportunità educative a tutti i giovani, per valorizzare le loro capacità intellettuali e umane e favorire l'apprendimento per tutta la vita e lungo tutta la vita.

Il *PEANO – ROSA* presenta agli studenti una offerta specifica, diversificata per la presenza dei sei indirizzi liceali – Scientifico, Scientifico delle Scienze Applicate, Linguistico, Linguistico Esabac, Scienze Umane e Scienze Umane opzione Economico Sociale - e dei tre indirizzi Tecnici – Amministrazione Finanza e Marketing dei Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Progetto Sirio, Corso Giuridico Economico per studenti lavoratori.

La presenza di più indirizzi è finalizzata a rispondere alle diverse esigenze formative e a valorizzare le differenti attitudini degli studenti, nella consapevolezza del valore di una preparazione superiore solida, globale flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di specifiche competenze tecnico- disciplinari, rapidamente superate da un mercato del lavoro che è in continuo mutamento e necessita di sempre nuove figure professionali, dell'esigenza sempre più marcata nella vita professionale, di competenze relazionali e gestionali complesse, di abilità comunicative, di capacità di coordinamento e di mediazione.

In ogni indirizzo, trovano attuazione secondo specifiche modalità, le scelte culturali didattiche e organizzative che informano tutto il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* della scuola, in un'ottica di integrazione e coerenza complessiva, al fine di offrire una pluralità di risposte al territorio e alle sue esigenze di formazione e promozione culturale, sia per la prosecuzione degli studi a livello universitario sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspetti che contraddistinguono lo stile formativo ed educativo del nostro Istituto sono:

- l'attenzione costante al dialogo educativo con gli studenti e le famiglie per risolvere problematiche, valorizzare i talenti e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche
- le linee progettuali comuni all'interno degli assi culturali (matematico, scientifico- tecnologico, dei linguaggi, storico- sociale)
- l'apertura all'evoluzione dei saperi e all'innovazione tecnologica
- l'attenzione costante alle trasformazioni del contesto culturale, sociale, economico e ambientale
- la pratica laboratoriale nelle materie scientifiche
- la cura delle eccellenze, con il coinvolgimento di molti alunni in attività quali gare provinciali, regionali e nazionali riconosciute dal Ministero in particolare nel settore matematico – scientifico
- l'apertura all'Europa con progetti di scambio, partenariato e stages in lingua straniera

- l'accoglienza verso alunni disabili con DSA o BES e verso i ragazzi provenienti dalle aree europea ed extracomunitaria.

Tutte le scelte culturali e organizzative e le azioni sviluppate gravitano attorno al processo di insegnamento – apprendimento e sono rese possibili dal coinvolgimento e dalla partecipazione, a livello progettuale, gestionale e operativo, di tutte le risorse intellettuali del *PEANO – ROSA*, ed hanno come unico fine fondamentale innalzare la qualità degli apprendimenti per promuovere il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.

Il *PEANO – ROSA* d'altra parte richiede:

- la partecipazione cosciente e responsabile degli studenti alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti
- la partecipazione disponibile dei genitori agli organi di gestione della scuola e la loro responsabilità per quanto di competenza nell'educazione degli alunni.

L'Istituzione Scolastica, infatti, può essere una comunità educante di istruzione e formazione solo se è connotata da un insieme di relazioni sinergiche e produttive fra le sue componenti essenziali: lo studente, la famiglia, il personale docente e non docente, il Dirigente Scolastico.

## 1.1 - LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico Statale di Nereto, nato come sede staccata del Liceo Scientifico di Teramo, ha acquisito nel 1979 l'autonomia e opera da allora nel comprensorio della Val Vibrata offrendo all'utenza locale l'opportunità di realizzare una formazione liceale qualificata spendibile negli studi universitari o nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1989 – 90 il Liceo avvia la maxisperimentazione linguistica, poi Liceo Linguistico Brocca, attualizzando e completando l'offerta formativa destinata ad un territorio vocato, per la tipicità delle sue industrie e lo sviluppo turistico della costa, all'interscambio con molti paesi europei.

L'Istituto Tecnico “Concezio Rosa” nasce nel 1955 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “V. Comi” di Teramo per rispondere all'esigenza di fornire alla Val Vibrata una classe dirigente culturalmente e professionalmente pronta ad affrontare la sfida della ricostruzione del paese e della riqualificazione economica e sociale del territorio.

A lungo unico Istituto di Scuola Superiore nella Vallata, istituisce nell'anno scolastico 1969-1970 il Corso serale per studenti lavoratori che, nell'anno scolastico 1996-97, attua la sperimentazione “Sirio”.

Nell'a.s. 1988-1989, per rispondere all'esigenza di fornire una preparazione che tenga sempre più conto delle competenze informatiche, l'Istituto attua la sperimentazione “Piano Nazionale Informatica”.

Dopo aver aderito alla sperimentazione Brocca, l'Istituto offre, a partire dall'anno scolastico 1996-1997, l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale- (IGE) e, in risposta alla sempre più crescente richiesta dell'utenza dal 2001-2002, l'Indirizzo Programmatori.

L'Istituto è cresciuto sviluppando la capacità sia di dare risposte al territorio sia di leggerne i segnali e di anticipare le richieste formative e professionali locali e internazionali. Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, permette la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile.

**L'Istituto d' Istruzione Superiore “G. Peano” di Nereto**, nato nell'anno scolastico 1999-2000, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, dalla fusione del Liceo Scientifico “G. Peano” di Nereto e della sede staccata di Sant'Egidio, dell'ITI “Alessandrini” di Teramo, con la molteplicità della sua offerta, è la risposta- sul piano formativo- alle esigenze di sviluppo economico, di comunicazione, di crescita intellettuale e di interscambio culturale del territorio vibratiano.

Dall'anno scolastico 2002-2003, l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa attraverso l'attivazione del Liceo Scientifico Tecnologico, in risposta all'accresciuta domanda di una formazione più spiccatamente tecnologica e dalle solide basi umanistico-scientifiche, informatiche e laboratoriali.

Dal 1 Settembre 2009, a seguito del dimensionamento della Rete Scolastica, che ha previsto con il Decreto n. 1999 del 17/02/09 dell'U.S.R. di L'Aquila l'unificazione dei due Istituti, il Liceo “G. Peano” e l'ITC “C.Rosa” (l'ITIS di Sant'Egidio viene accorpato all'Istituto Comprensivo della cittadina), nasce l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “G. Peano-C. Rosa” di Nereto, un unico polo scolastico e nodo strategico della formazione dei giovani della Val Vibrata.

Nell'anno scolastico 2012-2013 l'Offerta Formativa dell'Istituto è stata ampliata con Scienze Umane indirizzo Tecnico-Giuridico e l'anno successivo con l'indirizzo Pedagogico.

Nell'anno scolastico 2013-2014 avviene lo sdoppiamento dei corsi linguistici: ESABAC e lingua Spagnola.

**2 - ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONAMENTO**  
**2.1-ORGANIGRAMMA a.s. 2016-2017**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**PROF.SSA MARIA ROSA FRACASSA**

**Commissione Alternanza Scuola Lavoro**  
**LICEO:** Prof.ssa Conocchioli Raffaella  
**ITE:** Prof.ssa Persiani Maria Concetta

**COLLABORATORI DEL D.S.**  
**Prof. Cantoresi Ennio - Prof.ssa Ciarrocchi Alessandra**  
**Prof.ssa Cucca Francesca - Prof.ssa Vannicola Daniela**

**Funzioni strumentali LICEO**  
**PTOF-Supporto Dirigenza e organizzazione scolastica:** Prof.sse Conocchioli Raffaella – Cini Luigia – Di Giacobbe Maria  
**Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento:** Prof.sse Martelli Monica – Diodati Nadia  
**Supporto alunni e famiglie:** Prof. Ardicilli Pacifico  
**Integrazione e inclusione H, DSA e BES:** Prof. Di Carlantonio Marco  
**Funzioni strumentali ITE**  
**PTOF-Supporto Dirigenza e organizzazione scolastica:** Prof.ssa Guidotti Saura  
**Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento:** Prof.ssa Persiani Maria Concetta - Piozzi Carla  
**Supporto alunni e famiglie:** Prof. Mantile Camilli Nazareno

**Comitato di Valutazione D.S.**  
**Presidente:** Prof. L. Valentini  
**Docenti:** Prof. V. Lo Sterzo, L. D' Egidio, M. Martelli  
**Studente:** M. Tassoni  
**Genitore:** A. Pagano

**D.S.G.A.**  
**Dott. Testardi Roberto**

**LICEO**  
**Ass. Amm.vo – Contabilità-Protocollo**  
 Pantoni Angela  
 De Gregoriis Maria Sofia  
 Rico Doriana  
**Ass. Amm.vo – Personale**  
 De Bernardinis Paola  
**Ass. Amm.vo Alunni**  
 Strappelli Donatella  
**Supp. Presidenza**  
 Grilli Rita

**Coordinatori di Classe LICEO**

1A PEPE MARIA RITA  
 2A DI AMARIO LILIANA  
 3A CIAFRE' ALESSANDRA  
 4A PULITI PAOLA  
 5A CINI' LUIGIA  
 1B CINI' MARIA  
 2B BRUNI MARILENA  
 3B SPINOSI FRANCESCA  
 4B DI PAOLO CINZIA  
 5B D'AMICO MARIA PAOLA  
 1C D'AMICO STEFANIA  
 2C PIOTTI DANIELA  
 3C DE SANTO GABRIELE  
 4C MARTELLI MONICA  
 5C CIARROCCHI ALESSANDRA  
 1D COLTRINARI LORENZA  
 2D VETRINI PIERFRANCA  
 3D PLANAMENTE EMANUELA  
 4D ALFONSI CINZIA  
 5D DI GIACOBBE MARIA  
 1E SANTONI LOREDANA  
 2E DI SABATINO VINCENZA  
 3E CIANCI ROSALBA  
 1F TRITELLA MIRCO  
 2F FOSCHI ROSSELLA  
 3F CONOCCHIOLI RAFFAELLA  
 4F CIUNCI PAOLA  
 5F D' EGIDIO LORELLA  
 3G CLEMENTONI SIMONA  
 4G DIODATI NADIA  
 5G CORUZZI ERCOLE  
 1H IACUCCI EDOARDO  
 2H RANALLI SIMONETTA  
 3H DE GREGORIIS SERAFINA  
 4H DI GASPARE FABIOLA

**Responsabili di Dipartimento Liceo**  
**Area Umanistica:** Prof.ssa Martelli Monica  
**Area Scienze:** Prof. De Santo Gabriele  
**Area Matematica:** Prof.ssa Cini Luigia  
**Area Linguistica:** Prof.ssa Di Giacobbe Maria  
**Area Sportiva:** Prof. Sabini Paolo

**Responsabili di Dipartimento ITE**  
**Area Umanistica:** Prof.ssa Tonelli Federica  
**Area Scienze:** Prof.Mantile Camilli Nazareno  
**Area Matematica:** Prof. Mantile Camilli Nazareno  
**Area Linguistica:** Prof.ssa Tulli Marie Assunta  
**Area Economico Giuridica** Prof.ssa Silvestrini Eda

**Responsabili di Laboratorio**  
**Informatica:** Prof.sse Vannicola (Liceo) Daniela e Guidotti Saura(ITE)  
**Fisica:** Prof.ssa Di Paolo Cinzia (Liceo) Ciarrocchi Alessandra (ITE)  
**Chimica:** Prof.ssa Bruni Marilena  
**Palestra:** Sabini Paolo(L liceo) Piozzi Carla (ITF)

**Organo di Garanzia Docenti:**  
 Proff.Di Sabatino Franco, Cantoresi Ennio

**Genitore:**

**Studente:**

**Responsabili Divieto di Fumo:**  
 Prof. Ardicilli Pacifico(Liceo) Mantile Camilli Nazareno(ITE)

**Referenti Commissione Elettorale:**  
 Falconi Cecilia(ITE)  
 Sabini Paolo(Liceo)

**Referente Salute /Ambiente:**  
 Piozzi Carla

**Referente CPIA:**  
 Cucca Francesca

**Referente Invalsi:**  
 Conocchioli Raffaella

**Referenti Alternanza Scuola Lavoro:**  
 Conocchioli Raffaella (Liceo)  
 Persiani Maria Concetta (ITE)

**Referente Prove per Competenze:**  
 Conocchioli Raffaella

**Coll. Scolastici**  
 D'Ascanio Giuliana  
 Merlini Giovanni  
 Misticoni Maria  
 Valentini Nadia

**ITE**  
**Ass. Amm.vo – Alunni**  
 Leone Massimo  
**Ass. Amm.vo – Alunni**  
 Mignini Roberta  
**Ass. Tecnico**  
 Galantini Tiziano

**Collaboratori Scolastici**  
 Battistelli Viviana  
 Di Pancrazio Piero  
 Merlini Ernestina  
 Petracchi Domenico  
 Rastelli Bruno

**Coordinatori di classe ITE**  
 1A FAGNANI PIERA 2A TONELLI FEDERICAIA 3APIOZZI CARLA  
 4A FALCONI CECILIA 5A SILVESTRINI EDA 1B IANNETTI PATRIZIA  
 2B DI GAETANO GIUSTINO 3B CASCIOTTI ANTONIETTA 4B PIOZZI CARLA 5B LO STERZO VINCENZO 3C PIOZZI CARLA 4C RAPALI PATRIZIA 5C MARCHETTI GIULIANA

**Coordinatori classi corso Serale**  
 1A CUCCA FRANCESCA 2A TONELLI MARIA GRAZIA 3A CENTINARO ALFREDO 4A DIVIOLANTE GIOVANNI 5A SPITILLI VITTORIO

## 2.2 ELENCO DOCENTI IN SERVIZIO a.s. 2016-2017

### Elenco Docenti di ruolo Liceo

<b>1</b>	Alfonsi Cinzia	<b>31</b>	Di Luigi Ileana
<b>2</b>	Ardicillii Pacifico	<b>32</b>	Di Monte Sandria
<b>3</b>	Bisogni Carmela Maria Teresa	<b>33</b>	Di Paolo Cinzia
<b>4</b>	Bruni Marilena	<b>34</b>	Di Sabatino Vincenza
<b>5</b>	Cantoresi Ennio	<b>35</b>	Di Ventura Iolanda
<b>6</b>	Ciafrè Alessandra	<b>36</b>	Diodati Nadia
<b>7</b>	Ciancetta Alessandra	<b>37</b>	Falino Rosanna
<b>8</b>	Ciarrocchi Alessandra	<b>38</b>	Ferri Gianna
<b>9</b>	Cinelli Adriana	<b>39</b>	Foschi Rossella
<b>10</b>	Cinì Luigia	<b>40</b>	Guercione Lucio
<b>11</b>	Cinì Maria	<b>41</b>	Iacucci Edoardo
<b>12</b>	Ciunci Paola	<b>42</b>	Martelli Monica
<b>13</b>	Clementoni Simona	<b>43</b>	Monti Gabriele
<b>14</b>	Coltrinari Lorenza	<b>44</b>	Morganti Mirma
<b>15</b>	Conocchioli Raffaella	<b>45</b>	Pepe Maria Rita
<b>16</b>	Cristofari Isabella	<b>46</b>	Piotti Daniela
<b>17</b>	D'Amico Maria Paola	<b>47</b>	Pirozzi Teugi
<b>18</b>	D'Amico Stefania	<b>48</b>	Planamente Emanuela
<b>19</b>	D'Egidio Lorella	<b>49</b>	Puricelli Stefano
<b>20</b>	De Gregoriis Serafina	<b>50</b>	Ranalli Simonetta
<b>21</b>	De Santo Gabriele	<b>51</b>	Ripani Filippo
<b>22</b>	Di Amario Liliana	<b>52</b>	Rosati Gabriele
<b>23</b>	Di Carlantonio Marco	<b>53</b>	Rosati Mario
<b>24</b>	Di Donato Pier Paolo	<b>54</b>	Sabini Paolo
<b>25</b>	Di Eleuterio Pierpaolo	<b>55</b>	Salmoiraghi Angela
<b>26</b>	Di Gaetano Giovanna	<b>56</b>	Taglietti Daniela
<b>27</b>	Di Gaspare Fabiola	<b>57</b>	Trosini Annarita
<b>28</b>	Di Giacobbe Maria	<b>58</b>	Tundo Rita
<b>29</b>	Di Liborio Luigi	<b>59</b>	Vannicola Daniela
<b>30</b>	Di Luca Chiara	<b>60</b>	Vetrini Pierfranca

### Elenco Docenti di ruolo ITE

1	Antonucci Alberto	19	Mantile Camilli Nazzareno
2	Baldini Francesco	20	Marchetti Giulia
3	Bocca Attilio	21	Matriciani Daniela
4	Bruni Emanuela	22	Menichella Claudia
5	Casciotti Antonietta	23	Moretti Giancarlo
6	Di Gaetano Giustino	24	Paolizzi Roberta
7	Di Sabatino Franco	25	Persiani Maria Concetta
8	Erbaggi Angelo	26	Piozzi Carla
9	Fagnani Piera	27	Rapali Patrizia
10	Falconi Cecilia	28	Riccardi Lucia
11	Fiacchi Marina	29	Ruggieri Rossano
12	Giffone Giovanna	30	Silvestrini Eda
13	Guidotti Saura Silvana	31	Tonelli Federica
14	Iannetti Patrizia	32	Tonelli Maria Grazia
15	Lettera Simona	33	Tulli Maria Assunta
16	Lo Sterzo Vincenzo	34	Valenti Giuseppina
17	Mancini Stefania	35	Verducci Luca
18	Mandolese Stefania		

### Elenco Incaricati triennali Liceo

1	Caputo Susanna	5	Puliti Paola
2	Castorani Anna	6	SalvatorePaola
3	Coruzzi Ercole	7	Santoni Loredana
4	De Berardinis Maria	8	Spinosi Francesca

### Elenco Incaricati triennali ITE

1	Carota Franco	4	Rastelli Gianluca
2	Costantini Maria Teresa	5	Strozzi Antonio
3	Di Bonaventura Antonella Assunta	6	Tarquini Antonella Luisa

## 2.3 - ORARIO SCOLASTICO

Le **classi** dei diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane, Scienze Umane opzione Economico – Sociale e Linguistico) della sede del **Liceo** adottano il seguente orario:

- **primo biennio:** inizio delle lezioni alle ore **8,20**, termine delle stesse alle **ore 13,20** per tre giorni la settimana e alle **ore 12,20** per i restanti tre giorni della settimana;
- **secondo biennio e quinte:** inizio delle lezioni alle ore **8,20**, termine delle stesse alle **ore 13,20**.

**Tutte le classi** della sede **I.T.E.** adottano l'orario che prevede l'**inizio** delle lezioni alle **ore 8,20** e il **termine** delle stesse alle **ore 13,20**.

Gli studenti pendolari possono fruire dell'autorizzazione all'entrata posticipata e all'uscita anticipata per esigenze di orario dei trasporti pubblici e dietro specifica richiesta dei genitori, su deroga del Consiglio d'Istituto.

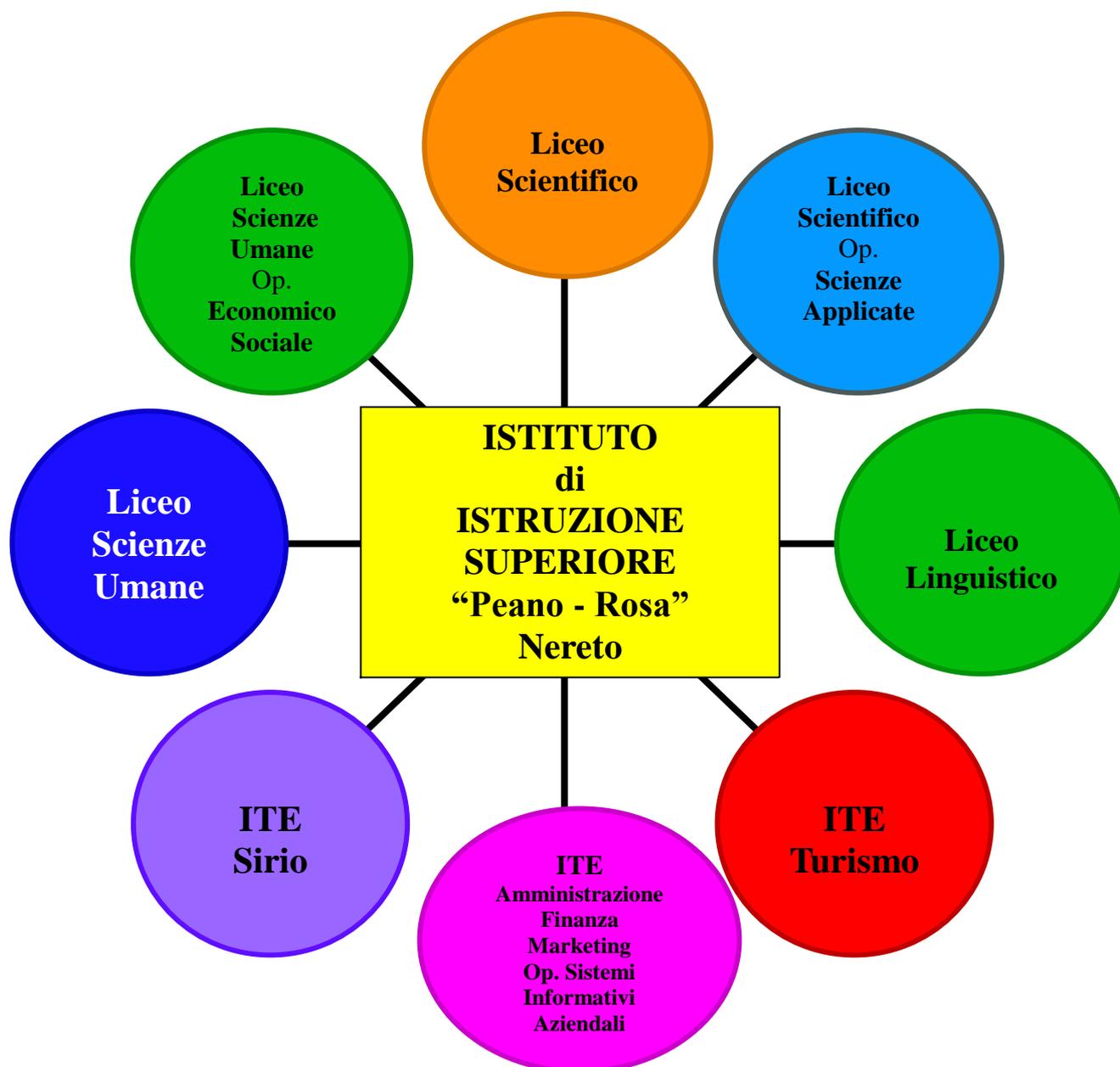
Le classi del **corso Serale** adottano l'orario che prevede l'inizio delle lezioni alle ore **18,35** e il termine delle stesse alle ore **23,10** il sabato libero da impegni scolastici, salvo eventuale partecipazione ad attività di recupero o a specifici progetti per potenziare l'abilità nell'uso del computer o per l'eventuale acquisizione della Patente Europea ECDL con preparazione gratuita per gli studenti interni.

- L'osservanza dell'orario da parte di tutti i componenti della Comunità Scolastica è garanzia del corretto ed ordinato funzionamento della scuola.
- Il personale docente e non docente della scuola è tenuto ad osservare l'orario stabilito dalle apposite norme di legge e dagli accordi contrattuali.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme degli articoli seguenti:
  - L'ingresso è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
  - I ritardi sono annotati sul registro di classe dai docenti della prima ora, quindi vanno giustificati il giorno dopo sul libretto delle assenze.
  - Le entrate posticipate sono consentite solo per motivi documentati (es. visita medica, analisi o altro da vagliare preventivamente dalla Presidenza) e vanno accompagnate dall'autorizzazione dei genitori sul libretto delle assenze o giustificate il giorno dopo.
  - Le uscite anticipate non sono consentite se non per motivi documentati. Gli alunni potranno uscire solo se prelevati dai genitori o da persona formalmente delegata e munita di valido documento di riconoscimento, dopo controfirma del permesso di uscita.
  - Gli alunni maggiorenni saranno autorizzati ad anticipare l'uscita solo per validi motivi; vagliata la motivazione, la scuola - anche per il maggiorenne- provvede ad avvertire la famiglia se i genitori non hanno firmato la liberatoria.

Come ribadito dal comunicato dell'Ufficio stampa del Miur (02 settembre 2010) in riferimento all'Allegato 8 della Riforma della Scuola Superiore, **non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva**. Nel computo dei 50 giorni rientra la somma delle ore di ritardo o di uscita anticipata diviso 5 giorni di assenza.

### 3 – CURRICOLO

#### 3.1 - I CORSI DI STUDIO



A partire dall'a.s. 2010-2011 sono stati applicati i **"Regolamenti di riordino del 2° ciclo"** del 15/03/2010, le **"Indicazioni Nazionali"** per i Licei del 26 Maggio 2010 e le **"Linee guida"** per i Tecnici del 15 luglio 2010, che hanno ridisegnato l'identità e l'articolazione del sistema dei licei e degli istituti tecnici determinando il cambiamento dell'Offerta Formativa.

### 3.2 – IL LICEO

## IDENTITA'

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico – argomentativa, linguistica e comunicativa, storico – umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le finalità liceali sono: una buona padronanza della lingua italiana, la disponibilità allo studio e l'attitudine all'astrazione e alla rielaborazione dei concetti, anche in associazione alle diverse attività di carattere laboratoriale.

I corsi offerti sono i seguenti:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico- Linguistico Esabac
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale.

## QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	Classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	scritto/orale	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Storia	Orale			2	2	2
Filosofia	Orale			3	3	3
Matematica*	scritto/orale	5	5	4	4	4
Fisica	scritto/orale	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	scritto/orale	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	orale/grafico	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/ pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

*“Il percorso del **Liceo Scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del DPR 89/10 - “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)*

- Approfondisce il rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici
- Sviluppa l'area matematico – scientifica
- Richiede competenze ed interesse nello studio astratto

## QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	scritto/orale	2	2			
1^ lingua straniera Inglese	scritto/orale	4(1c)	4(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)
2^ lingua straniera Francese/Spagnolo	scritto/orale	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
3^ lingua straniera Tedesco	scritto/orale	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Storia	Orale			2	2	2
Filosofia	Orale			2	2	2
Matematica	scritto/orale	3	3	2	2	2
Fisica	scritto/orale			2	2	2
Scienze Naturali*	Orale	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	Orale			2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<p>* Biologia, Chimica, Scienze della Terra                      E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) dal 3° anno ed un'altra dal 4° anno, compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>						

*“Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente a approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/10)*

Richiede interesse e competenze nelle lingue straniere, nello studio della struttura della lingua italiana, curiosità a conoscere le culture di altri paesi.

**Gli studenti, a conclusione del percorso, devono essere in grado di:**

- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i diversi linguaggi settoriali;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;
- conoscere aspetti significativi delle culture e delle letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate

## QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO ESABAC

Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	I biennio		II biennio		
		classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	scritto/orale	2	2			
1^ lingua straniera Francese	scritto/orale	4(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
2^ lingua straniera Inglese	scritto/orale	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
3^ lingua straniera Tedesco	scritto/orale	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Storia	Orale			2	2	2
Filosofia	Orale			2	2	2
Matematica con Informatica	scritto/orale	3	3			
Matematica	scritto/orale			2	2	2
Fisica	scritto/orale			2	2	2
Scienze Naturali*	Orale	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	Orale			2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<p>* Biologia, Chimica, Scienze della Terra                      E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) dal 3° anno ed un'altra dal 4° anno, compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>						

**L'ESABAC** consiste nel conseguimento del bidiploma Italiano – Francese con l'incremento di 1 ora di insegnamento della lingua e della letteratura Francese e della Storia in lingua Francese dal triennio, le altre due lingue studiate sono Inglese e Tedesco

**QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Filosofia	Orale			2	2	2
Storia	Orale			2	2	2
Informatica	scritto/orale	2	2	2	2	2
Matematica	scritto/orale	5	4	4	4	4
Fisica	scritto/orale	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	scritto/orale	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	scritto/grafico	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

*“Nell'ambito della programmazione regionale dell'Offerta Formativa, può essere attivata l'opzione **“Scienze Applicate”** che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico – tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del DPR 89/10 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).*

**Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:**

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- avere sviluppato e approfondito la cultura tecnologico – scientifica, con particolare riferimento alle scienze fisiche, chimiche, biologiche, matematiche e informatiche.

## QUADRO ORARIO LICEO delle SCIENZE UMANE

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipologia Prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	scritto/orale	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Storia	Orale			2	2	2
Filosofia	Orale			3	3	3
Scienze Umane*	scritto/orale	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	scritto/orale	2	2			
Matematica**	scritto/orale	3	3	2	2	2
Fisica	scritto/orale			2	2	2
Scienze naturali***	Orale	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	Orale			2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia.

\*\* Con informatica nel primo biennio.

\*\*\* Comprende biologia, chimica e scienze della terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

*“Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. (art. 9, c1 – DPR 89/10).*

- approfondisce la conoscenza di come si costruisce l'identità personale e le relazioni umane e sociali.
- richiede interesse per gli aspetti della formazione, della conoscenza di sé
- richiede interesse per lo studio delle relazioni umane e sociali.

### **Gli studenti a conclusione del percorso, dovranno in particolare:**

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio – antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico – civile e pedagogico – educativo.

**LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE**

Attività e insegnamenti obbligatori	Tipologia prove	I biennio		II biennio		classe
		classe	classe	classe	classe	
		I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	scritto/orale	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	Orale	3	3			
Storia	Orale			2	2	2
Filosofia	Orale			2	2	2
Scienze umane*	scritto/orale	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	scritto/orale	3	3	3	3	3
Matematica**	scritto/orale	3	3	3	3	3
Fisica	scritto/orale			2	2	2
Scienze naturali***	Orale	2	2			
Storia dell'Arte	Orale			2	2	2
Scienze motorie e sportive	orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione – Materia alternativa	Orale	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia.

\*\* Con Informatica al primo biennio.

\*\*\* Comprende Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

*“Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.* **L'opzione economico-sociale** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. (**Art. 9, c1 e 2 – DPR 89/10**).

- richiede interesse allo studio della complessità contemporanea (diritto, economia politica, scienze sociali);
- richiede capacità di collegare e integrare i diversi saperi, attraverso capacità autonome di utilizzo di un metodo di studio efficace;

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare**

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.

**3.3 - PROFILO DI USCITA DEI CORSI LICEALI – Allegato n.1**

### 3.4 - L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'**identità** degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università a all'istruzione e formazione tecnica superiore.

**Più indirizzi per formare cittadini orientati ad un contesto internazionale, aperti alle innovazioni, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana per inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della Formazione Superiore e Universitaria.**

Lo studente dell' ITE "Rosa" si caratterizza per una **formazione** in uscita che comprende le principali competenze nella gestione **economico-aziendale** ed una solida base giuridica.

Accanto a queste "tradizionali" competenze dell'istruzione commerciale, la formazione degli alunni dell' ITE "Rosa" si qualifica per una **consistente preparazione a livello linguistico**, che comprende la conoscenza e l'uso di almeno due lingue straniere, ma anche la **comprensione di fenomeni culturali** che a tali ambiti linguistici sono correlati.

In entrambi gli indirizzi AFM e SIA e data Particolare attenzione anche all'uso e alla conoscenza delle nuove tecnologie e alla continua evoluzione nell'ambito aziendale, in particolare per il SIA è stata modulata tutta la programmazione del triennio secondo il progetto EUCIP il che permette, di conseguire la certificazione superando gli esami: in lingua inglese.

Il "Rosa", costruisce i suoi percorsi formativi su **VALORI FONDAMENTALI** per lo sviluppo positivo della responsabilità degli studenti, nel loro essere, nel loro agire.

**RESPONSABILITA'** nella consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e del gruppo di appartenenza, nell'agire quotidiano della vita scolastica e nella realizzazione dei **progetti**.

**PROGETTUALITA'** come capacità di pensare un progetto di sé che consideri le attività scolastiche occasioni per acquisire metodi e strumenti utili a realizzare percorsi nuovi e **autonomi**.

**AUTONOMIA** come atteggiamento costruttivo e propositivo nelle varie situazioni e come disponibilità a mettere in gioco le proprie capacità per trovare soluzioni creative e **innovative**.

**INNOVAZIONE** come apertura attenta alle risorse che le innovazioni organizzative, metodologiche e tecnologiche offrono alla soluzione di problemi, alla costruzione di nuovi modelli di apprendimento e di operatività, al **successo**.

**COMPETENZA** come intreccio di conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in situazioni di vita, di studio, di **lavoro** con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

**IMPRENDITORIALITA'** come sviluppo di **visioni aperte** e audaci in grado di gestire il presente per gestire il futuro.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE** come opportunità di sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale attraverso esperienze di studio e di lavoro nel mondo.

**Gli elementi distintivi** degli indirizzi dell'istruzione tecnica si basano:

- sulla conoscenza approfondita della **tecnologie**;
- sull'utilizzo di **modelli** appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- sull'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per l'esercizio delle **professioni tecniche fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese**;
- su metodologie finalizzate a fornire competenze **nell'analisi e nella soluzione dei problemi**, a educare al **lavoro cooperativo per progetti** e a orientare a gestire processi in contesti organizzati;
- su un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e **dimensione operativa della conoscenza**.

Gli indirizzi offerti sono i seguenti:

- **Indirizzo Turismo**
- **Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**
- **Corso Serale**

**QUADRO ORARIO I BIENNIO**  
(comune a tutti gli indirizzi)

	<b>I BIENNIO</b>	
	<b>classe</b>	<b>classe</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>I</b>	<b>II</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Seconda lingua comunitaria</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia, cittadinanza e costituzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Diritto/Economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Economia aziendale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (fisica e chimica)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze integrate (scienze della terra e biologia)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione/ attività alternativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## INDIRIZZO TURISMO – II biennio e quinto anno

L'indirizzo Turismo sviluppa competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Lo studente di Turismo è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere approfondite attraverso l'attività laboratoriale con il conversatore;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio.

### QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

	II biennio		
	classe III	classe IV	classe V
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Storia , cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**  
**II biennio e quinto anno**

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

- operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio;
- utilizzare gli strumenti del marketing;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

	<b>II biennio</b>		
	<b>classe</b>	<b>classe</b>	<b>classe</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Sistemi Informativi per l'azienda, sviluppa competenze logiche progettuali, gestionali utili per una piena autonomia operativa in un ambiente economico aziendale automatizzato.

Lo studente di Sistemi Informativi Aziendali è in grado di:

- gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica;
- acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sull'abitudine a lavorare insieme;
- valutare scegliere, adattare i software applicativi;
- realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

## QUADRO ORARIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

	II biennio		
	classe	classe	classe
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera	3		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3.5 PROFILI DI USCITA DEI CORSI TECNICI- Allegato n. 2

### 3.6 CORSO SERALE AFM

Il corso per adulti che si tiene presso il nostro Istituto Superiore (biennio e triennio di Amministrazione, Finanza e Marketing), si rivolge ad un'utenza costituita prevalentemente da adulti lavoratori, in situazione occupazionale assai diversificata, il cui rientro nel ciclo della formazione scolastica avviene in funzione di una loro riqualificazione professionale, oltre che dell'accrescimento/aggiornamento di un bagaglio culturale, a volte precario, o che ritengono non adeguato alle attuali esigenze. Essi possono essere in possesso di svariate esperienze formative pregresse: alcuni posseggono la sola licenza media, a volte conseguita dei corsi «150 ore» dei CTP (Centri Territoriali Permanenti), altri sono in possesso del biennio superiore o di formazione equivalente, negli istituti professionali, tecnici, nei licei, o nei centri di formazione professionale, o di esperienze lavorative, o di autoformazione, che possono essere fatte valere come crediti in ingresso, o nel proseguimento degli studi. Non mancano adulti in possesso di precedenti diplomi di scuola superiore o di formazione a livello universitario, che ambiscono ad una formazione specifica più mirata o aggiornata nell'ambito ora frequentato. Una terza componente è costituita da giovani adulti che vogliono terminare il percorso non completato in anni recenti, per motivi diversi, nell'istituto che frequentano, oppure in analoghi istituti. Vanno aumentando i corsisti adulti stranieri, che mirano all'acquisizione di una nuova professionalità o alla riconversione - completamento e riconoscimento di un percorso scolastico affrontato nel paese di origine. Per loro è auspicabile che la scuola organizzi dei percorsi integrati con i CTP, così da permettere l'acquisizione anche della licenza media.

Il corso si articola nella fascia oraria serale (indicativamente dalle 18/ 18:30 alle 23:00), dal lunedì al venerdì, con possibilità a volte di organizzare interventi didattici integrativi o di recupero al sabato mattina o in momenti antecedenti l'inizio delle lezioni. Anche se le motivazioni e l'approccio di ciascun corsista nei confronti della propria scelta di ritornare, spesso a distanza di anni, sui banchi di scuola, hanno origini e sfumature psicologiche varie e personali, l'esperienza didattica ha evidenziato alcune caratteristiche generali di importanza fondamentale, da cui non è possibile prescindere per il buon andamento del corso. Tali specificità si traducono in un impegno ben preciso che la scuola- in quanto istituzione- e il corpo docente - nella pratica didattica quotidiana- si assumono fin dall'inizio nei confronti dei corsisti, in assenza del quale la disponibilità al rientro in formazione da parte dell'adulto non ha luogo o si dissolve in breve tempo.

### CLASSE IV SERALE AFM

E' stata ripristinata, nel corrente anno scolastico 2016/17, la classe IV serale AFM , in seguito a richiesta formale effettuata, sulla base del congruo numero di iscritti, dal D.S. Prof.ssa Maria Rosa Fracassa, all'USR Abruzzo.

In questo modo si reintegra il corso completo, dalla classe prima alla classe quinta serale AFM  
Accordo di rete con Cpia di Montorio al Vomano (TE)

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa M.Rosa Fracassa , legale rappresentante dell' **Istituto Statale Di Istruzione Superiore "G. Peano-C . Rosa" Nereto(Te)** – sede del nostro Corso Serale ed il CPIA di Montorio al Vomano (TE) , rappresentato dal Dirigente Scolastico professor Luigi Bandiera hanno reiterato, in base all'art. 3 comma 4 DPR n. 263, lo specifico accordo di rete atto a favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal Regolamento, art. 5 , comma 1 lettera e, che prevede la personalizzazione del percorso sulla base del "Patto formativo individuale" definito, lo scorso anno scolastico 2015/16 , con il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali. Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA ha infatti costituito, nel quadro di questo specifico accordo di rete con la Ns Istituzione scolastica, la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale. L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra il CPIA ed i docenti individuati dalle Istituzioni scolastiche con Corsi Serali aderenti all'Accordo, per il raggiungimento dei risultati previsti: per il Corso Serale di Nereto, su proposta del D.S. Prof.ssa Fracassa, il Collegio dei docenti ha confermato la Prof.ssa Cucca Francesca quale referente dell'IISS "Peano –Rosa" per la Commissione del Cpia provinciale coadiuvata dal professor Vittorio Spitilli.

#### Insegnamento a distanza: riferimenti normativi e da POF Corso serale

Da: LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012)

## FRUIZIONE A DISTANZA

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel **REGOLAMENTO**; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva. Ai fini del **REGOLAMENTO** per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, comma 1 del **REGOLAMENTO** mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. A tal fine le istituzioni scolastiche sedi dei percorsi di cui all'art. 4 del **REGOLAMENTO** provvedono alla: a. ricognizione delle risorse interne ed esterne alla *Rete Territoriale di Servizio* (tecnologiche, didattiche, professionali, ecc..) anche ai fini della condivisione di infrastrutture tecnologiche e materiali utili alla **fruizione a distanza**; b. scelta del modello di fruizione a distanza più adeguato alle risorse individuate, al contesto e al tipo di utenza, ivi comprese le modalità di autovalutazione da parte dell'adulto del proprio processo di apprendimento; c. progettazione per unità di apprendimento dei percorsi medesimi sulla base dei criteri precedentemente indicati (cfr. 1.13) individuando quelle da erogare e fruire a distanza, in tutto o in parte; d. predisposizione di strumenti e modalità di verifica dell'autenticità dell'utente e attestazione di effettiva fruizione a distanza da parte dell'adulto secondo quanto previsto dal Patto formativo individuale. In ogni caso, la fruizione a distanza, **pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione**, si svolge secondo *specifiche tecniche e tecnologiche* definite dai Centri per l'istruzione degli adulti ad esito delle attività di cui all'art.6 del DPR275/99, tenuto conto anche delle indicazioni di cui al D.M. 17 aprile 2003, e relativo allegato tecnico, opportunamente adattate, ma tali comunque da: a. privilegiare gli aspetti relativi alla multimedialità, all'interattività, all'adattività delle risorse; b. avvalersi di un impianto teso a favorire lo sviluppo di un modello sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale, economico, istituzionale; c. consentire la personalizzazione del percorso di istruzione all'interno di comunità di apprendimento anche virtuali; garantire la tutela dei dati personali, tramite l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. **La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico**, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del **REGOLAMENTO**, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti di cui all'art. 4 del **REGOLAMENTO**, secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del **REGOLAMENTO**: **da: Regolamento (Schema di regolamento recante "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") Art. 4( comma C):** " sono progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici di cui all'articolo 4, **da erogare anche a distanza**, secondo le modalità stabilite nelle linee guida di cui all'articolo 11, comma 10. Tali unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti.)

Dal Pof corso serale anno scolastico 2014/15 e 2015/16 :

"Ferma restando l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle istituzioni scolastiche, di cui al D.P.R. 275/99, la progettazione per unità di apprendimento tiene conto di alcuni criteri generali. In particolare, per definire la corrispondenza tra conoscenze e abilità – in relazione a ciascuna competenza – è indispensabile: 1) tenere conto di tutte le competenze, conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento; 2) stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo); 3) **individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza - in tutto o in parte** – in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo di riferimento."

## **I GRUPPI DI LIVELLO ED IL NUOVO ORARIO SCOLASTICO / DIDATTICO**

Elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi, che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione per gruppi di livello. Tale organizzazione è relativa ai periodi didattici, di cui all'art. 4 del **REGOLAMENTO**, che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi e possono essere fruiti anche in due anni scolastici. In particolare, per i percorsi di istruzione di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado, l'organizzazione per gruppi di livello fa riferimento anche alle aggregazioni disciplinari definite al successivo punto 4.3 del **Regolamento**.

L'organizzazione per gruppi di livello facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso, sostiene lo sviluppo dei processi di apprendimento a partire dalle competenze possedute dall'allievo adulto, richiede modelli aperti e flessibili, si sviluppa secondo strategie metodologiche e didattiche coerenti con i differenti contesti di riferimento. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I periodi didattici, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno, rispettivamente, un orario complessivo obbligatorio, pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo (**LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012),4.3 PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**).

Nel triennio di indirizzo si progetta di conseguire gli obiettivi specifici dell'indirizzo frequentato negli ultimi tre anni di corso, realizzando una graduale programmazione e conseguente valutazione del percorso, attente allo sviluppo complessivo, in vista del progressivo lavoro e impegno crescente di responsabilizzazione, per il conseguimento degli obiettivi finali previsti dall'Esame di Stato. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un **Patto formativo Individuale**, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali, posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione (**di cui all'art. 5, comma 1. 2, REGOLAMENTO.**)

**Il Patto** rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi: **con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.** La nuova filosofia alla base del riconoscimento dei crediti formativi è quella di **evitare allo studente adulto di dover ripercorrere itinerari formativi, relativi a competenze e contenuti già acquisiti.**

## **FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ**

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare: a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.); b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi); c) **l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del progetto e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.** Potranno anche essere sperimentate forme di **insegnamento a distanza**, con un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche, per le quali, eventualmente, si attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti Generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di Indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

## PERCORSO DI II LIVELLO CPIA – Allegato n.3

### 4- FINALITA'EDUCATIVE

L'educazione è lo sviluppo di tutti gli aspetti della persona umana: fisici, intellettuali, culturali, affettivi, etici... L'educazione impegna tutti noi, include l'istruzione, che si riferisce alla sola educazione intellettuale. La Scuola promuove e favorisce:

- L'educazione della persona e del cittadino attivo in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità.
- La consapevolezza del valore della propria salute psicofisica e della necessità di una corretta relazione con l'ambiente.
- Lo sviluppo di una visione unitaria dei saperi anche nell'ottica di un'educazione permanente.
- L'acquisizione di competenze adeguate spendibili non solo in ambito professionale, ma atte a favorire la flessibilità e la capacità di adeguarsi a nuove situazioni.
- L'autonomia di giudizio e l'assunzione di responsabilità personale rispetto alle scelte operate.
- Le competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007), trasversali, che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, l'esperienza del metodo democratico, ed il rispetto della legalità.

## 4.1- I PREREQUISITI

Richiesti allo studente che si iscrive al PEANO-ROSA sono:

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza e dello stare a scuola.
- Interagire con gli altri in modo corretto, responsabile, disponibile e tollerante.
- Ascoltare, osservare, comunicare, in modo semplice ma funzionale, argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni e utilizzando i linguaggi specifici di base.
- Rilevare, comprendere e interpretare, anche in modo guidato, le informazioni attraverso l'uso di fonti diverse.
- Utilizzare, anche in modo guidato, gli strumenti specifici delle discipline rispettando tempi e procedure.
- Affrontare lo studio con serietà e determinazione.

## 4.2 – GLI OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI afferiscono alle seguenti aree:

Area metodologica

- L'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita, e di inserirsi in modo produttivo nel mondo del lavoro;
- La consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- La capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- L'abilità a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- L'acquisizione all'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- La capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## 4.3 – IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (obiettivi del RAV) – Allegato n. 4

Con il D.P.R. n.80/2013 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione: a partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole statali e paritarie sono state coinvolte in un percorso di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione che prevede alcune importanti fasi di attuazione tra le quali l'autovalutazione e le azioni di miglioramento.

Pertanto il nostro Istituto si è dotato di una unità di autovalutazione (costituita dal Dirigente Scolastico, dal docente Referente della Valutazione e da più docenti con adeguata professionalità) chiamata ad elaborare il cosiddetto RAV (Rapporto di Autovalutazione). Si tratta di un documento che include molteplici dati informativi e statistici sugli aspetti fondamentali del funzionamento dell'istituto (livelli di apprendimento, organizzazione didattica, esiti disciplinari degli studenti, utilizzo delle risorse umane e finanziarie) che possono essere messi a confronto con la situazione di altre realtà scolastiche, in un'ottica di comparabilità per un più efficace processo di autovalutazione in ciascuna delle aree in cui è articolato il RAV.

- Al suo interno, inoltre, vi è un'apposita sezione dedicata all'individuazione delle priorità strategiche da realizzare per accrescere la qualità dell'offerta formativa.
- L'autovalutazione sul nostro Istituto ha individuato degli obiettivi di miglioramento relativi a cinque aree prioritarie di intervento:
- Invalsi - Risultati nelle prove standardizzate nazionali: per allineare agli standard nazionali i livelli dei nostri studenti, la metodologia didattica dovrà tenere conto dei dati restituiti dall'INVALSI rispetto alle prove svolte nei precedenti anni;
- Competenze chiave e di Cittadinanza: per il raggiungimento di obiettivi e traguardi trasversali agli assi culturali e disciplinari e alle priorità definite dal RAV, si implementerà lo studio dell'Educazione Civica, del Diritto e della Costituzione, per sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole e alla costruzione del senso di legalità e di reciproca responsabilità;

- Ambiente di Apprendimento: la didattica si orienterà verso una metodologia laboratoriale innovativa, per promuovere l'autonomia e creare rapporti positivi tra gli alunni e con i docenti;
- Risorse umane: sviluppo e valorizzazione degli studenti con potenzialità da consolidare, per la crescita di sé e del gruppo;
- Opportunità: si individueranno dei punti di forza e di debolezza per l'attuazione di processi e azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta educativa e formativa, in un'ottica culturale e civile di consapevolezza interiore, di corresponsabilità, di condivisione e di arricchimento delle esperienze e degli esiti attesi.

Il titolo scelto per il nostro Piano di Miglioramento è l'acronimo I.C.A.R.O. che richiama appunto le parole chiave relative alle suddette aree di intervento (Invalsi Competenze Apprendimento Risorse Opportunità) sulle quali si concentrerà la nostra azione migliorativa nell'arco del triennio 2015-2018.

Inoltre, il riferimento al mitico personaggio della mitologia greca, che spiccò il volo in cerca della libertà, vuole puntare l'attenzione sul senso del piano di miglioramento che tende a slanciare la scuola verso obiettivi a lungo termine.

Il 28 giugno 2016 è stato pubblicato su Scuola in chiaro l'aggiornamento del PDM con riferimento al monitoraggio degli esiti dell'anno precedente, allegato al presente documento.

In particolare si sono registrati i progressi ottenuti alla fine dell'anno scolastico -e rilevati soprattutto attraverso valutazioni effettuate dai C.d.C.- nelle attività svolte in relazione alle varie priorità individuate nel RAV (esiti INVALSI, Competenze chiave, Ambienti di apprendimento, Legalità) con particolare attenzione alle prime due.

Una volta data una breve descrizione dei traguardi stabiliti, è stato effettuato un bilancio fra risultati attesi e risultati riscontrati. Si è sottolineato che le azioni sono state intraprese sulla base di quanto programmato, che in linea di massima tra i risultati attesi e quelli riscontrati vi è stata congruenza e coerenza e che si continuerà a lavorare nella stessa direzione anche negli anni a venire, considerato il respiro triennale degli obiettivi delineati dal nostro istituto. Perciò restano confermate anche per il 2016-2017 le azioni di intervento prefissate e da portare a compimento entro il 2018.

#### **4.4 PROGETTO PRIORITA' RAV- POTENZIAMENTO INVALSI**

La prima priorità individuata nel RAV del nostro Istituto, intorno alla quale sono stati costruiti degli obiettivi di miglioramento, riguarda l'Invalsi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Dall'interpretazione dei dati delle prove somministrate nell'a .s. 2014-2015, si evinceva che il punteggio di Italiano e Matematica conseguito dalle nostre classi nelle suddette prove era risultato lievemente inferiore rispetto a quello degli standard nazionali. In generale gli esiti INVALSI 2015 a livello nazionale sono stati inferiori rispetto al 2014, a causa dei movimenti di protesta che ne hanno ostacolato il regolare svolgimento: in linea con la suddetta tendenza, anche i punteggi che la scuola ha conseguito sono stati più bassi rispetto a quelli del precedente anno scolastico, peraltro aggravati dall'elevato numero di assenze degli studenti che non hanno permesso una rilevazione completa delle classi.

Nel corso dell'anno scolastico 2015- 2016 il nostro Istituto ha intrapreso progetti di potenziamento miranti a organizzare "prove d'allenamento" sul modello INVALSI e ha orientato la metodologia didattica verso una proficua considerazione e condivisione dei dati restituiti dall'INVALSI rispetto alle prove svolte nei precedenti anni, al fine di far individuare ai docenti dell'istituto i punti di forza e debolezza delle proprie classi.

Anche per quest'anno scolastico ci si prefigge di allineare i risultati delle prove standardizzate del nostro istituto alle medie nazionali e si auspica che entro l'arco di un triennio a partire dalla pubblicazione del RAV si possa pervenire al raggiungimento di tale obiettivo. Restano dunque confermate le azioni di intervento prefissate e che sono già state realizzate nel 2015 anche grazie all'utilizzo delle risorse dell'organico potenziato.

Pertanto il Collegio, in linea con gli obiettivi descritti nel piano di miglioramento dell'offerta formativa, ha approvato un progetto mirante a potenziare le lezioni di Italiano e Matematica al fine di innalzare gli esiti delle prove standardizzate in entrambe le discipline. Esso è rivolto in forma obbligatoria a tutti gli alunni delle classi seconde del nostro istituto. Tale azione – che sarà messa in atto dai docenti interni- si svolgerà in orario sia curricolare che extra curricolare nel corso dell'intero anno scolastico e prevede una didattica di tipo tradizionale nonché soprattutto laboratoriale, mirante a far conseguire negli studenti un approccio idoneo alla tipologia di prova con la quale dovranno misurarsi. In particolare si lavorerà sulla decodifica delle consegne, sulla mediazione di strategie di semplificazione e di controllo, sulla didattica dell'errore e

sull'esame delle prove somministrate nei precedenti anni scolastici.

Sarà poi compito del NAV mettere in atto operazioni di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti, per cui tali indicatori consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni intraprese: è sulla base dei risultati del monitoraggio che la scuola riflette sui dati e individua le eventuali necessità di modifica del piano.

#### **4.5 – PROGETTO PRIORITA' RAV “EX ALUNNI...CRESCONO” – Allegati n. 5 e 5/a**

Nell'ottica di una più efficace razionalizzazione dei fabbisogni dell'istituzione scolastica in termini di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Dirigenza Scolastica del Peano Rosa ha optato anche per il raggiungimento dei traguardi connessi, oltre che agli Esiti Didattici e alle Competenze Chiave, all'ottimizzazione delle risorse umane e materiali da utilizzare e da coinvolgere e a cui destinare in una sorta di doppia circolazione di beni e risultati: parliamo dei nostri studenti diplomati, ex alunni che *continuano* a crescere.

La scelta di concentrare buona parte delle energie sul miglioramento degli Esiti Didattici, delle Competenze Chiave e degli obiettivi di processo non ha assolutamente accantonato un altro obiettivo punto di forza di questa istituzione scolastica, non negativo ma che –trascurato- potrebbe diventare punto di debolezza e di criticità, se non se ne provvederà in tempo utile e a recupero degli anni trascorsi: il collegamento con i nostri ex alunni, con i loro percorsi post diploma, con i loro successi o insuccessi in merito alla prosecuzione degli studi universitari o formativi post diploma, all'inserimento nel mondo delle professioni e del lavoro, alla formazione di una famiglia.

Nel settore Esiti del RAV e, nello specifico, nell'area 2.4 Risultati a distanza, il giudizio 5 è tuttora positivo con la sola lieve criticità in via di costruzione e di risoluzione mediante il progetto “Ex alunni...crescono” : *un reale monitoraggio sistematico da parte della scuola dei risultati degli studenti per quanto riguarda l'avviamento e l'inserimento nel mercato del lavoro (università, stage, apprendistato e formazione non universitaria), almeno a ritroso fino all'anno scolastico 2011-12; da allora con specifiche misurazioni adeguate attraverso una scheda che sarà inviata a tutti i nostri ex alunni di almeno 5 anni scolastici indietro, si risolverà e si completerà il quadro degli aggiornamenti; già avviene un collegamento annuale con i nostri ex studenti e pervengono dati aggiornati che vengono rilevati e monitorati sistematicamente. La scuola e nello specifico i docenti vengono informati verbalmente dei successi universitari e della riuscita in ambito lavorativo direttamente dagli studenti e dalle famiglie, oltre che dai sondaggi nazionali a seconda delle facoltà che predispongono il proprio monitoraggio interno con collegamento alle istituzioni secondarie di secondo grado di provenienza dei loro studenti: ad esempio, la nostra scuola è stata informata dei successi degli studenti provenienti dal nostro liceo linguistico da un sondaggio nazionale svolto dalla Fondazione Agnelli, per cui il liceo linguistico Peano si attesta al primo posto tra tutti i licei linguistici d'Abruzzo nell'anno scolastico 2014-15 e il primo nella provincia di Teramo per l'anno scolastico 2015-16. Il numero dei nostri studenti immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono molto buoni e positivi al di sopra della metà dei CFU in tutte le aree sondate: sanitaria, scientifica, sociale e umanistica. La riuscita nel mondo del lavoro è abbastanza positiva, c'è una quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, c'è abbastanza coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, dai dati che pervengono alla nostra scuola, una buona parte rientra nell'area di origine trovando lavoro a livello professionale autonomo o dipendente dall'amministrazione pubblica, da ospedali, aziende e studi di liberi professionisti (architetti ingegneri, dottori commercialisti, farmacisti, medici e infermieri, professori, manager e liberi imprenditori). Ci risulta una parte di ex studenti che si realizzano negli studi e nel lavoro coerentemente al titolo conseguito al di fuori della regione per lo più al nord d'Italia e all'estero con ottime occupazioni professionali.*

Una volta ottemperata la prima fase fino all'a .s. 2011-12, si procederà ancora indietro almeno fino all'introduzione dell'autonomia scolastica dall' a. s. 1999-2000. Il progetto verrà attuato dal Personale dell'Ufficio Alunni e Didattica, Assistenti Amministrativi Sigg. Roberta Mignini e Massimo Leone e la docente utilizzata Sig.ra Rita Grilli.

Le schede aggiornate dei dati raccolti costituiranno una banca dati e fungeranno da ago della bilancia per calibrare l'intervento e il campo d'azione sull'utenza e sul territorio, per capire se il percorso, le risorse umane e materiali e le strategie comunicative e metodologiche adottate sono efficaci, efficienti e di qualità, se il successo formativo ha vinto contro la dispersione e l'abbandono post diploma, nell'ottica dei processi attivi del *Lifelong Learning*.

## 5 - QUALITA' DIDATTICA

### 5.1 – LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Gli insegnanti del PEANO-ROSA, consapevoli delle necessità di rispondere in modo flessibile e organico alle sfide di una società globale in continua trasformazione, hanno rimodulato la propria proposta didattica. A tale scopo il PTOF recepisce le norme italiane ed europee che negli ultimi anni hanno contribuito a ridisegnare il *Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e Formazione*, in particolare le indicazioni fornite dalle Linee Guida Ministeriali del 2011 per la scuola superiore (II ciclo), volte a precisare i saperi disciplinari ed i risultati di apprendimento che ciascun docente è tenuto a perseguire nella didattica della propria disciplina e costituiscono l'orizzonte di senso della progettazione.

I docenti del PEANO-ROSA considerano competenze fondamentali trasversali le competenze chiave per l'apprendimento permanente da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo (18/12/2006): 1. Comunicazione in madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Consapevolezza ed espressione culturale; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Su di esse e sulle competenze chiave di cittadinanza si innestano le competenze degli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico- sociale. I dipartimenti disciplinari, organizzati nei quattro assi culturali, hanno intrapreso un percorso di autoaggiornamento e riflessione sulla propria azione didattica al fine di delineare percorsi verticali flessibili, interconnessi, funzionali all'interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l'identità di ciascuna scuola ed i traguardi da raggiungere. Nei percorsi sono indicate le competenze e le abilità trasversali e specifiche, i nuclei fondanti irrinunciabili di ogni disciplina, i metodi, le attività da realizzare, gli strumenti di verifica

### 5.2 – I METODI DIDATTICI

La realizzazione dei progetti disciplinari elaborati dal Collegio dei Docenti all'interno degli assi culturali e specificati nei dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, è affidata all'insegnante, come promotore della relazione educativa, gestore e tecnico del processo di insegnamento-apprendimento.

Il PEANO-ROSA dispone di circa 100 docenti, la maggior parte dei quali di ruolo nell'Istituto e per questo in grado di garantire continuità nella didattica, regolarità e stabilità nel servizio. Le procedure attivate all'interno delle singole unità didattiche sono molteplici: le spiegazioni si accompagnano a momenti in cui gli alunni svolgono un ruolo attivo nella costruzione della conoscenza e l'attenzione dei docenti è focalizzata sui loro modi di imparare e sullo sviluppo della qualità degli apprendimenti.

I docenti del PEANO-ROSA :

- Valorizzano esperienza e conoscenze degli alunni
- Scelgono strategie e tecniche didattiche in relazione alle caratteristiche degli allievi e alla tipologia delle tematiche affrontate
- Attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Ideano e gestiscono situazioni-problema
- Realizzano percorsi nei quali il pensare e il dire si intrecciano con il fare
- Promuovono nei ragazzi la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Promuovono la cultura della collaborazione e della condivisione
- Condividono e perseguono gli obiettivi prefissati nei Consigli di classe e nei Dipartimenti
- Aggiornano le proprie conoscenze e tecniche di insegnamento e si confrontano con lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 5.3 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nuovo quadro normativo prevede per i docenti una formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” quale garanzia di crescita professionale di chi opera all’interno del sistema educativo.

In particolare, la legge 107 del 2015 (commi 121-125) e la successiva nota 2805 dell’11/12/2015 stabiliscono che il MIUR, a partire dall’esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, risorse atte ad accompagnare le politiche formative di istituto e di territorio e organizzerà corsi di formazione rivolti al personale docente, cui il nostro Istituto aderirà sulla base delle esigenze contingenti e degli obiettivi a lunga distanza proposti.

Inoltre, per adeguare l’impostazione didattica alle richieste della nuova riforma, il nostro Istituto ad oggi ha già partecipato a diversi progetti ministeriali, che prevedono inoltre la creazione di una rete tra scuole, finalizzati all’ottenimento di finanziamenti da destinare al continuo aggiornamento del personale negli anni a venire. In questo caso i docenti interessati dalle suddette azioni potranno mettere a disposizione dei colleghi la loro esperienza formativa attraverso un sistema di “formazione a cascata”.

I progetti attivati all’interno del nostro istituto sono incentrati su vari ambiti.

Innanzitutto un grande spazio è riservato alla didattica digitale e all’innovazione degli ambienti di apprendimento. Lo scorso anno la nostra scuola ha partecipato ad un progetto finalizzato all’implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all’attuazione di Piani di Miglioramento e alla formazione del personale, costituendosi come scuola capofila di una rete con altre scuole del territorio. Il suddetto progetto, dal titolo “Digital Teaching Net”, vinto dalla nostra Istituzione scolastica, è partito nel mese dello scorso marzo e con i finanziamenti ottenuti ha permesso a 18 insegnanti di ampliare le proprie competenze in ambito digitale. Tale esperienza sarà poi trasmessa “peer to peer” al restante personale ed avrà dunque una ricaduta positiva sull’intero corpo docente.

Inoltre con i Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola- Competenze e Ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 (Nota prot. N°9924 del 29 luglio 2016) il “Peano- Rosa” ha ottenuto la formazione dell’animatore e del team digitale di altri 10 docenti, 2 ATA e un assistente tecnico.

Quest’anno è stato approvato dal Collegio Docenti il Progetto dal titolo “Pillole digitali” che offrirà corsi di formazione interna sulla didattica digitale (utilizzo della piattaforma “Edmodo”, Presentazioni Digitali e Mappe Concettuali, Video Didattici, Creazione di Questionari, Condivisione di Materiali, Digital Storytelling, Informatica per la Matematica, 3d Printing, La Ricerca Intelligente nel Web) con applicazione nella metodologia didattica e in nuovi ambienti innovativi di apprendimento curricolari.

Inoltre la formazione promossa dal “Peano.-Rosa” verterà anche su altre due tematiche fondamentali che sono il potenziamento delle conoscenze linguistiche straniere e la didattica per competenze.

Quanto al primo aspetto, anche quest’anno saranno attivati corsi di Spagnolo e di Inglese per i docenti. Inoltre il progetto Erasmus+ ka1 dal titolo “Europe in M.I.N.D.D.” (Mobility for Innovation, Networks for Digital Didactics) consentirà la formazione in servizio del personale scolastico attraverso 10 mobilità all’estero. Le finalità di tale iniziativa vanno in più direzioni: modernizzazione della didattica, internazionalizzazione, sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e culturali; formazione e aggiornamento del personale attraverso la combinazione di due tipi di esperienze di mobilità come la partecipazione a corsi strutturati di lingua e metodi didattici e job shadowing. Saranno pensate varie tipologie di attività quali: il teaching shadowing in due scuole partner (Svezia e Regno Unito, Petroc College e IT Gymnasiet Göteborg); la mobilità a breve termine, da 5 gg a 10 gg, per la partecipazione a corsi strutturati sulle seguenti tematiche (CLIL, competenze linguistiche e digitali); metodologia dell’insegnamento delle materie scientifiche in lingua inglese; uso delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC) in senso lato (computer e Internet, smartphones, video e foto, LIM, proiettori); aggiornamento linguistico.

Quanto alla didattica per competenze, il nostro Istituto ha costituito una rete di scopo con altre istituzioni educative del territorio, per promuovere un progetto di formazione dal titolo “DISCERE” (Didattica Innovativa per Studenti Competenti e Responsabili) rivolto ai docenti degli istituti partecipanti e che avrà una ricaduta anche sul percorso formativo degli alunni. Se approvato dal Ministero, il suddetto progetto offrirà un’esperienza pratica di pianificazione e realizzazione di proposte didattiche per competenze attuando una profonda revisione delle modalità di insegnamento che avranno una ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.

Chiaramente si parteciperà alle azioni di aggiornamento in una logica di sviluppo pluriennale che potrà essere concretamente rendicontabile di anno in anno.

Si fa poi presente che il nostro Istituto ha da sempre recepito le proposte di aggiornamento provenienti dal MIUR attraverso iniziative di carattere sia regionale che nazionale rivolte al personale docente ed ATA. L’art.

64 del CCNL 29.11.2007 già stabiliva che “per tutti i dipendenti del comparto scuola la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità”. Per cui tali percorsi formativi, da tempo avviati, hanno avuto come obiettivo il miglioramento della professionalità teorico – metodologico sia didattica che amministrativa, l’innovazione tecnologica, gli stili di insegnamento, la valutazione formativa e di sistema, l’aggiornamento linguistico: traguardi fondamentali verso i quali si continuerà a mirare.

#### **5.4 – INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

La Scuola, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M. 92/2007, sostiene il successo scolastico degli alunni e previene la dispersione attraverso:

- L’attivazione, all’inizio del Pentamestre (gennaio) e nel periodo estivo, di Interventi Didattici di Recupero, su richiesta e approvazione del Consiglio di Classe, in orario extracurricolare, per il recupero, l’integrazione e l’approfondimento delle conoscenze e competenze delle discipline curricolari;
- L’attivazione di uno sportello didattico, su richiesta degli alunni, durante tutto l’anno scolastico;
- Pause didattiche, decise autonomamente dal docente o dall’intero Consiglio di classe, in relazione alle specifiche esigenze della classe o della singola disciplina;
- Approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all’Esame di Stato;
- Corsi estivi di recupero organizzati per gli alunni con giudizio sospeso (O.M. 92/2007), secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

In riferimento al DPR 275/99 e successive CM 43 e 149/01, in caso di necessità, il PEANO-ROSA potrà attivare il servizio di Istruzione Domiciliare o di Insegnamento a Distanza. L’Istituto propone agli allievi interessati particolari opportunità formative come:

- La certificazione linguistica in Inglese, Tedesco, Francese e Spagnolo
- La partecipazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze, manifestazioni culturali basate su convenzioni tra il Ministero dell’Università e Ricerca Scientifica e le associazioni disciplinari
- Corsi ECDL per il conseguimento della Patente Europea.

#### **5.5 - STUDENTI CON PARTICOLARI NECESSITA’ – P.A.I.- Allegato n. 6**

L’Istituzione scolastica ha una speciale attenzione nei confronti di tutti gli studenti che hanno particolari necessità, seguendo ogni fase del loro percorso scolastico, partendo dall’accoglienza, dal percorso didattico, dalla socializzazione nel gruppo classe e nell’istituto fino al progetto di vita, attraverso collegamenti con il territorio e i vari enti locali.

Gli alunni con bisogni particolari, che sono riconosciuti dalla normativa vigente, sono: alunni H, DSA, e BES. Per tutti è previsto un piano didattico personalizzato, differente a seconda delle diverse specificità. Nell’ambito del recupero e del sostegno per gli alunni H, particolare attenzione viene riservata alle problematiche ed ai bisogni degli alunni diversamente abili presenti nell’Istituto.

L’esperienza più che decennale in questo campo ha permesso di adottare strategie didattico- educative che permettano a questi alunni, dalle indubbie risorse, di esprimere al meglio i propri interessi e le proprie attitudini, di imparare a gestire e controllare l’emotività e le piccole e grandi difficoltà della quotidianità.

Un Team affiatato di Insegnanti di Sostegno e di Assistenti Educativi, in collaborazione con gli insegnanti di classe, consente di stilare Piani Educativi Personalizzati che garantiscano ad ogni alunno la possibilità di una crescita armoniosa e la piena realizzazione delle proprie potenzialità. Affinché ogni studente acquisisca, quindi, la consapevolezza di poter realizzare il proprio PROGETTO DI VITA, tutti i processi formativi attivati avranno l’obiettivo di:

- Sviluppare la socializzazione
- Migliorare la conoscenza delle risorse e delle strutture del territorio
- Prendere coscienza delle proprie capacità
- Acquisire autonomia sociale
- Verificare in “situazione” abilità e competenze acquisite.

La nostra Istituzione Scolastica al fine di favorire l’inserimento degli alunni diversamente abili nella società,

attiva uno specifico progetto di Alternanza Scuola lavoro, parte integrante del Progetto di Vita.

Tale progetto intende offrire al ragazzo affetto da difficoltà cognitive di grado lieve e medio, la possibilità di verificare in situazione reale e in un ambiente diverso, le abilità acquisite durante gli anni scolastici. Tutte le attività svolte dall'allievo sono coordinate dall'insegnante specializzato, coadiuvate dall'assistente educativo, in collaborazione con il personale dell'Unità Multidisciplinare della A.S.L.

La Scuola è particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), come previsto dalla Legge n.170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), si adopera ad:

- Attivare il Protocollo di Accoglienza degli alunni in entrata con certificazione di DSA (acquisizione della documentazione, acquisizione delle informazioni utili, per un proficuo inserimento e percorso didattico, attraverso il rapporto collaborativo con la famiglia, con la scuola di provenienza ed esperti sanitari);
- Stilare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ogni singolo alunno con certificazione di DSA;
- Predisporre metodologie e strategie educative adeguate alle caratteristiche del singolo alunno mediante l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per una didattica efficace e flessibile che consenta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di acquisire specifiche competenze;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli alunni;
- Promuovere attività di intervento preventivo quale "Screening iniziale nelle classi in entrata" per l'individuazione dei casi a rischio DSA;
- Diffondere tutte le informazioni connesse alla tematica come supporto ai docenti (sul sito di questo Istituto).

Si pone attenzione agli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), per i quali il Ministero ha emanato una direttiva ministeriale (27/ 12/2012), la quale è importante perché accoglie una serie di orientamenti da tempo presenti nei Paesi dell'Unione Europea e completa il quadro di inclusione. Ora, con questa nuova Direttiva, il Ministero fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio ambientale. Anche per questi alunni viene resa obbligatoria la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato.

La Funzione Strumentale per l'inclusività, appositamente attivata per garantire la sinergia del lavoro di gruppo nei due Istituti, cura le relazioni con gli Enti Locali, garantisce il controllo delle diverse situazioni ed il coordinamento di tutte le forze che cooperano al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi degli alunni svantaggiati. Proprio nell'ambito della Funzione Strumentale per l'inclusività ha preso l'avvio, negli ultimi due anni scolastici, una serie di attività di indubbio valore, al passo con la vigente normativa e con le disposizioni europee.

## **5.6 – CLIL- INSEGNAMENTO INTEGRATO di LINGUA E CONTENUTO**

L'acronimo CLIL si riferisce a situazioni in cui l'apprendimento delle lingue straniere e quello dei contenuti sono integrati nel curriculum. Le materie sono cioè insegnate attraverso una lingua straniera con il doppio obiettivo: l'apprendimento del contenuto e il contemporaneo apprendimento in una lingua straniera.

Il CLIL risponde alla necessità di comunicare utilizzando un lessico specifico attinente al settore di specialità, permette lo sviluppo interculturale dei saperi, migliora le competenze linguistiche specifiche e le abilità comunicative degli alunni, anche in vista di un futuro lavorativo. Nel corso di Liceo Linguistico, dove la norma prevede l'insegnamento CLIL dal 3° anno in una materia e dal 4° anno in una seconda fino al 5° anno, sono già attivi dall'a.s. 2012/2013 l'insegnamento di Scienze in Inglese e di Storia in Francese. Negli altri corsi del Liceo, dove la norma prevede l'insegnamento del CLIL nel quinto anno sono attivi l'insegnamento di Scienze e Fisica in Inglese; per i corsi ITE è attivo l'insegnamento di Economia Aziendale e Storia in Inglese.

## **5.7 – ESABAC- Allegato n. 7**

Si cercherà di lavorare nell'ottica dell'interdisciplinarietà come si è fatto finora attraverso la presentazione tematica di argomenti storico-letterari in collegamento con italiano, filosofia, storia e storia dell'arte veicolati in lingua francese.

## 5.8 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha confermato l'alternanza scuola lavoro nell'attuale quadro ordinamentale come già definita dal Dlgs 77/2005: una modalità del percorso formativo progettata, attuata, valutata dall'istituzione scolastica e realizzata in collaborazione con le imprese.

La "Buona Scuola" ha introdotto però l'obbligo di inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di almeno **400** ore di alternanza negli istituti tecnici e professionali e di almeno **200** ore nei licei negli ultimi tre anni del percorso scolastico.

Come indicato al Punto 5 delle Linee Guida ministeriali, *"i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro"*. L'alternanza si realizza dunque con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola.

Nel primo caso, gli studenti seguiranno moduli comuni a tutti gli indirizzi (incontri formativi sulla privacy, la comunicazione, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tenuti da esperti esterni o docenti interni) e moduli strutturati all'interno del singolo indirizzo sotto forma di Progetto di indirizzo di Alternanza Scuola Lavoro (la singola classe svilupperà un progetto teorico pluridisciplinare che preparerà alla successiva fase "pratica" dello stage presso le strutture esterne).

Entrambe le parti teoriche costituiranno una preparazione preliminare alla successiva attività di stage.

Per quanto riguarda quest'ultima, saranno previste esperienze di stage presso le strutture ospitanti che possono essere sia imprese (che dichiareranno la loro disponibilità a collaborare con le scuole anche all'interno di un Registro Nazionale per l'alternanza costituito presso le Camere di Commercio) sia musei e luoghi di cultura e di arte.

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

Attualmente stanno svolgendo il percorso di alternanza le classi terze e quarte dell'istituto.

La legge n. 107 dispone la piena attuazione del suddetto percorso a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016, per cui si entrerà a pieno regime nell'arco del triennio a venire.

Il nostro Istituto prevede l'articolazione oraria dell'ASL così strutturata:

	LICEO	ITE
classi <b>terze</b>	<p><b>70</b> ore di ASL di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 40 ore per lo svolgimento di moduli teorici</li> <li>• 30 ore per attività pratiche sia laboratoriali che presso strutture esterne</li> </ul>	<p><b>150</b> ore di ASL di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 60 ore per lo svolgimento di moduli teorici</li> <li>- 60 ore per attività pratiche laboratoriali</li> <li>- 30 ore per attività presso strutture esterne</li> </ul>
classi <b>quarte</b>	<p><b>90</b> ore di ASL di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 30 ore per lo svolgimento di moduli teorici (tecnici)</li> <li>- 60 ore per attività pratiche sia laboratoriali che presso strutture esterne</li> </ul>	<p><b>200</b> ore di ASL di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50 ore per lo svolgimento di moduli teorici (tecnici)</li> <li>- 50 ore per attività pratiche laboratoriali</li> <li>- 100 ore per attività presso strutture esterne</li> </ul>
classi <b>quinte</b>	40	50
<b>Totale ore entro il triennio</b>	<b>200</b>	<b>400</b>

Come è stato fatto anche lo scorso anno, per quanto riguarda le classi non interessate dalla Riforma della Scuola (classi quinte), i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro potranno essere attivati sulla base di progetti innovativi, come accadeva negli anni precedenti. Si utilizzerà come criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di creazione e organizzazione del lavoro.

La legge 107 del 2015 prevede che si individuino varie figure che si occuperanno dell'organizzazione, dello svolgimento e del monitoraggio del percorso di Alternanza Scuola Lavoro: *"Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente tutor interno e nel tutor formativo esterno, affiancati dalla figura di un docente funzione strumentale per l'alternanza e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti."*

**(Punto 8 delle Linee Guida)**

Pertanto per l'A.S. 2016-2017 il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali rispondenti alla Riforma, ha previsto la seguente organizzazione sinergica:

**REFERENTI DI AREA**

LICEO Prof. ssa Raffaella Conocchioli

ITE Prof.ssa Maria Concetta Persiani

**DOCENTI TUTOR DI CLASSE**

**LICEO**

INDIRIZZO	CLASSE	DOCENTI TUTOR
Liceo Scientifico	III A	Prof. Di Eleuterio Pierpaolo Prof. Sabini Paolo
	IV A	Prof.ssa Di Paolo Cinzia Prof.ssa Ranalli Simonetta
	III B	Prof.ssa Bruni Marilena Prof. Ripani Filippo
	IV B	Prof.ssa D'Amico Maria Paola Di Paolo Cinzia
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	IIIC	Prof. De Santo Gabriele Prof.ssa Piotti Daniela
	III G	Prof. De Santo Gabriele Prof.ssa Taglietti Daniela
	IVC	Prof.ssa Martelli Monica Prof.ssa Vannicola Daniela
	IVG	Prof.ssa Santoni Loredana Prof.ssa Vannicola Daniela
Liceo Linguistico Esabac	III D	Prof. Cantoresi Ennio Prof.ssa Spinosi Francesca
	IVD	Prof.ssa Alfonsi Cinzia Prof.ssa Diodati Nadia

Liceo Linguistico	III E	Prof.ssa Castorani Anna Prof. Rosati Mario
Liceo Scienze Umane	III H	Prof.ssa De Gregoriis Serafina Prof.ssa Ricci Maria Cristina
	IV H	Prof.sss Di Gaspare Fabiola Prof.ssa Trosini Anna Rita
Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale	III F	Prof.ssa Foschi Rossella Prof.ssa Pepe Maria Rita
	IV F	Prof. Di Eleuterio Pierpaolo Prof.ssa Spinosi Francesca

## ITE

INDIRIZZO	CLASSE	DOCENTI TUTOR
Amministrazione Finanza Marketing	III A	Prof.ssa Guidotti Saura Prof.ssa Piozzi Carla
	IV A	Prof.ssa Tonelli Federica Prof.ssa Piozzi Carla
Sistemi Informativi Aziendali	III B	Prof.ssa Casciotti Antonietta Prof.ssa Persiani Maria Concetta
	IV B	Prof.ssa Guidotti Saura
Turismo	III C	Prof.ssa Rapali Patrizia
	IV C	Prof.ssa MarchettiGiuliana Prof.ssa Falconi Cecilia

## 6 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

### 6.1 - VERIFICHE

Le verifiche adottate sono funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze e definiti nella programmazione (CM 89/12); i docenti effettuano verifiche iniziali, per accertare la situazione di partenza ed elaborare la programmazione da sviluppare, verifiche formative per monitorare i processi di apprendimento e regolare l'attività educativa e didattica, verifiche sommative per accertare il conseguimento degli obiettivi programmati.

**Numero minimo e scansione delle verifiche** (delibera Collegio dei Docenti 01/09/2914)

Liceo e ITE	Materia	n° verifiche
Trimestre	scritta/orale	3 verifiche (1 scritta e 2 orali o 2 scritte 1 orale)
	Orale	2 orali
	orale/pratico/grafico	1 orale 2 pratiche/grafiche
pentamestre	scritta/orale	3 scritte 2 orali
	Orale	3 orali
	orale/pratico/grafico	2 orali 3-4 pratiche/grafiche

Corso Sirio	Materia	n° verifiche
quadrimestre	scritta/orale	2 scritte 2 orali
	Orale	2 orali
	orale/pratico	2 orali 2 pratiche

**Ai fini della classificazione della prova orale** una o più verifiche possono essere effettuate in forma scritta, secondo le tipologie ritenute funzionali alle rispettive discipline, fatto salvo **l'obbligo di classificare gli alunni mediante almeno una verifica interamente orale, sia nel trimestre che nel pentamestre.**

I contenuti da testare, gli obiettivi da raggiungere, i tempi, i modi e i criteri di valutazione, così come i risultati delle verifiche, saranno sempre chiaramente esplicitati agli alunni.

Le verifiche sommative, scritte e orali, dovranno essere corredate da un voto ed eventualmente da un giudizio di valore o da una griglia di valutazione.

#### Tipologia di verifiche

Orali	Colloqui, prove di ascolto e comprensione, letture di opere d'arte, relazioni
Scritte	Temi, analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, test e questionari, ricerche
Grafiche	Elaborati grafici, tavole
Pratiche	Attività di laboratorio, attività fisiche

#### 6.2 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- Allegato n. 8

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa. E' un processo sistematico e continuo che favorisce l'autovalutazione e mira a responsabilizzare l'alunno affinché migliori il proprio rendimento.

Il voto può essere espressione di una sintesi frutto di diverse forme di verifica, allo scopo di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Al fine di verificare il processo di insegnamento-apprendimento e di comportamento i docenti utilizzano le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari e approvate dal collegio dei docenti.

La **valutazione di fine periodo** è realizzata dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti in coerenza con le valutazioni disciplinari sviluppate durante l'anno scolastico.

Nella formulazione delle proposte, il docente tiene conto dell'interesse della partecipazione e dell'impegno,

degli obiettivi minimi programmati, degli esiti delle verifiche realizzate, del grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline e degli obiettivi trasversali, dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, del grado di acquisizione di un metodo di lavoro efficace, degli esiti delle attività di recupero, della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate nel corso del successivo anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di utilizzare negli scrutini intermedi la valutazione unica per tutte le discipline anche per quelle che prevedono lo scritto e l'orale.

La valutazione degli alunni disabili, DSA e BES è coerente con i Piani Didattici Personalizzati di ciascuno. Per gli alunni stranieri, in particolare, le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche; sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento della lingua italiana.

### **6.3 – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – Allegati n. 9 e 9a (modelli certificazione)**

Per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione (durata 10 anni), i Consigli di Classe compilano, al termine delle operazioni di scrutinio finale del secondo e quarto anno, un certificato in cui sono riportati i livelli di competenza raggiunti (D.M. n.9/2010). Per gli studenti disabili si fa riferimento alle *Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità* (prot. n.4274-04/08/2009). Il certificato è rilasciato a richiesta dello studente interessato, mentre per chi ha compiuto il diciottesimo anno d'età è rilasciato d'ufficio. La certificazione si basa su più elementi di valutazione relativi al possesso delle conoscenze curricolari, ma soprattutto all'acquisizione delle competenze da verificare attraverso opportuni strumenti (ad esempio *prova esperta* di fine primo e secondo biennio).

Le competenze certificate, descritte nel Regolamento n.139/07, sono in linea con il livello 2 dell'EQF (European Qualification Framework). Tale quadro europeo delle qualifiche è uno strumento di riferimento con cui confrontare i livelli raggiunti dai cittadini europei in una prospettiva di apprendimento permanente, durevole cioè per tutta la vita (il diploma di uscita del II ciclo corrispondente al livello 4). L'Unione Europea, in particolare, richiede di attenersi a criteri comuni di certificazione allo scopo da un lato di rendere omogenei e trasparenti i titoli, dall'altro di favorire la mobilità di studenti e/o lavoratori all'interno dei paesi membri. Il modello italiano è unico su tutto il territorio nazionale e certifica le competenze acquisite in riferimento a più discipline o ambiti disciplinari secondo tre distinti livelli. A livello base lo studente è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze/abilità essenziali e di saper applicare regole e/o procedure fondamentali. A livello intermedio lo studente è capace di svolgere compiti e di risolvere problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli e sapendo utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. A livello avanzato lo studente sa svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni anche non note con padronanza nell'uso delle conoscenze/abilità acquisite, riuscendo anche a sostenere le proprie opinioni e ad assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto, si riporta la dicitura "*livello di base non raggiunto*".

Per quanto riguarda le prove per competenze, il Collegio ha deciso quanto segue: le classi seconde procederanno con una prova individuale nel trimestre e una nel pentamestre per consiglio di classe o per assi disciplinari. Le classi quarte, invece, faranno una prova individuale nel trimestre e due prove nel pentamestre di cui una individuale e una per consiglio di classe o per assi disciplinari.

### **6.4 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento intende favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti; nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I criteri per la valutazione del comportamento sono deliberati dal Collegio dei Docenti, in base all'art. 7 del D.P.R. 122/2009 (Regolamento della Valutazione).

In attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 169/2008, la valutazione del comportamento inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dallo stesso al successivo anno di corso o dell'esame conclusivo del ciclo di studi.

## 6.5-AUTOVALUTAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Peano-Rosa" è periodicamente sottoposto a verifica, valutazione ed aggiornamento.

La verifica e la valutazione riguardano:

- la chiarezza, la correttezza e la coerenza delle indicazioni in esso contenute;
- la rispondenza degli obiettivi ai bisogni educativi dell'utenza, alle aspettative del contesto sociale, alle richieste istituzionali;
- l'efficienza/efficacia delle attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, dei progetti, dell'organizzazione e dell'amministrazione finanziaria dell'Istituto in vista del raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

La valutazione del P.T.O.F. è compito del Collegio de Docenti e del Consiglio d'Istituto secondo le rispettive competenze.

## 6.6-RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Lo scorso anno scolastico sono stati attuati e ultimati i seguenti progetti.

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	CLASSI COINVOLTE
<b>GIORNALINO SCOLASTICO "L'Ornitottero":</b> realizzato dagli studenti con la stesura di articoli e immagini, creato graficamente all'interno della disciplina Informatica. Referenti proff. Mario Rosati e Daniela Vannicola. Collaborazione con la testata web di CityRumors.	Liceo e ITE
<b>OLIMPIADI di Matematica, Fisica e Chimica:</b> gare provinciali e regionali tra studenti delle scuole abruzzesi.	Liceo
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:</b> classi terze e quarte Liceo e Ite e alunni disabili.	Terze Liceo e terze e quarte ITE, Alunni
<b>PRATICA SPORTIVA:</b> partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali, Regionali, Nazionali, a cura dei docenti di Scienze Motorie e Sportive, in orario pomeridiano.	Biennio e Terze del Liceo e dell'ITE
<b>LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA VISUALE:</b> studio dell'uomo nei suoi tratti interiori attraverso l'espressione facciale, l'immagine, la fotografia. Intervento di esperti esterni qualificati.	Terze F-H Scienze Umane e LES
<b>LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA:</b> corso facoltativo in orario pomeridiano con intervento di esperto esterno qualificato.	Triennio Liceo e ITE
<b>NUOVI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO: LA CLASSE CAPOVOLTA (The Flipped Classroom):</b> Approccio e Ambiente Innovativo di Apprendimento. Discipline Storia e Filosofia.	Triennio Corsi Liceali C e D della Prof.ssa M. Martelli
<b>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)</b>	
<b>PROGETTI MIUR ORIENTAMENTO IN USCITA E LA SCUOLA ACCOGLIENTE:</b> contro la dispersione e l'abbandono scolastico, per preparare gli studenti alla scelta della prosecuzione degli studi e dell'inserimento professionale, per la prevenzione contro gli atti di bullismo e infine partecipazione al bando per l'assegnazione di fondi per l'implementazione delle infrastrutture	Liceo e ITE
<b>PROVE INVALSI: potenziamento di Italiano e Matematica finalizzato all'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate,</b> oggetto degli obiettivi del Piano di Miglioramento individuati nel RAV	Seconde del Liceo e ITE
<b>NUOVA ECDL:</b> corsi pomeridiani per conseguire la Patente Europea del Computer, a cui si aggiunge il progetto curricolare AULA 01	Studenti Liceo e ITE Quarte A-B ITE
<b>PROGETTO EUCIP:</b> diploma SIA con Patente Europea del computer	Triennio SIA dell'ITE

<b>COSTRUIRE DA SE' IL PROPRIO SAPERE:</b> Approccio e Ambiente Innovativo di Apprendimento la Classe Capovolta (The Flipped Classroom), Disciplina: Scienze	Classi liceali Scientifico e Scienze Applicate del Prof. De Santo Gabriele
<b>CORSO DI ORAL HISTORY: LA STORIA SIAMO NOI</b> Storia dell'Europa del XX e XXI Secolo, racconto attualizzato in Musical e interpretato dagli studenti, a cura della prof.ssa M.Martelli, con rappresentazione finale alle famiglie in occasione della Festa di Compleanno dell'Europa il 9 maggio 2016.	Triennio Liceo
<b>LA REALTA' CHE NON SI VEDE:</b> Ascolto del disagio giovanile, letture e confronto per eventuali suggerimenti e soluzioni, bacheca degli studenti, proposto dal prof. P. Di Eleuterio	Quarte B-C-F Liceo Terza B ITE
<b>PROGETTO START UP:</b> Convegni e Workshop sull'imprenditorialità, orientamento in uscita di idee e iniziative private per la costruzione del sé nel mondo del lavoro autonomo	Quarte A-F Liceo
<b>DEVELOPING DIGITAL SKILLS IN YOUR CLASSROOM:</b> Produrre e Postare su You Tube documenti di carattere Letterario e Storico-Artistico, anche in Lingua Inglese..	Classi ITE
<b>QUOTIDIANO IN CLASSE:</b> lettura di articoli di attualità per la preparazione alla lettura e alla scrittura di saggi brevi.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO VIBRATA (Finanziamento Fondazione Tercas):</b> in Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, sulle acque del Torrente Vibrata. Disciplina: Scienze	Primo Biennio Liceo
<b>GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day), 22 Aprile 2016:</b> iniziative in difesa del Pianeta Terra, conferenze e lavori prodotti dagli studenti nella disciplina Scienze.	Classi Liceo
<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':</b> "La Legalità tra noi: parliamone insieme". Progetto interno di lezioni a classi aperte e autovalutazione finale, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di processo individuati nel RAV.	Tutte le Classi Liceo e ITE, docenti di Lettere, Diritto ed Economia, Storia e Filosofia
<b>PROGETTO.....IL PIU' FORTE SONO IO – Prefettura di Teramo:</b> Prevenzione contro il bullismo e lo spaccio di droghe con l'intervento della Prefettura di Teramo: conferenze e dimostrazioni.	Liceo e ITE
<b>SKI WORLD SCHOOL CHAMPIONSHIP:</b> Manifestazione Internazionale di Sci L'Aquila 2016, selezione di nostri studenti.	Liceo e ITE
<b>RECITAL "JESUS CHRIST SUPERSTAR":</b> casting e partecipazione degli studenti come attori, ballerini, cantanti e assistenti backstage, in orario pomeridiano, con rappresentazione finale alle famiglie prima delle festività natalizie, a cura della prof.ssa C. Piozzi.	Liceo e ITE
<b>YOUNG BUSINESS TALENTS:</b> Simulazione laboratoriale di gestione d'impresa in ambito Economia Aziendale	Quinte A-B ITE
<b>INCONTRO CON FUNZIONARI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE di Teramo:</b> Attività di Orientamento in uscita	Triennio Liceo e ITE
<b>PROGETTO SPERIMENTALE DI INTRODUZIONE E ANTICIPAZIONE DEL TESTO DEI "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni,</b> nella classe della prof.ssa M. Paola D'Amico	Prima B Liceo
<b>PROGETTO CLOUD-STUDIO:</b> Ri-Fruizione delle lezioni svolte in classe, a cura della prof.ssa S. Guidotti	Corso B SIA dell'ITE
<b>PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA':</b> In collaborazione con il Consultorio Familiare dell'ASL di Teramo sezione di Nereto	Prime Liceo e ITE
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA, UNIVERSITARIO, LAVORATIVO E FORMATIVO:</b> Visite Aziendali, Continuazione del progetto FIXO, incontri in sede o presso strutture universitarie.	Quinte Liceo e ITE
<b>CENTRALINA STAZIONE METEOROLOGICA:</b> Monitoraggio Parametri Atmosferici e Ambientali, coinvolta la disciplina Scienze	Liceo e ITE

<b>PROGETTO “ISTRUZIONE A DOMICILIO” – legge 70/’99:</b> lezioni a domicilio, da parte del C. d. C coinvolto, per alunni con difficoltà e/o impossibilità di frequenza. Scienze e Chimica: “Viaggio del Micronauta dell’Atomo di Idrogeno al Buco nell’Ozono”.	
<b>INCONTRO CROCE ROSSA:</b> Informazione-Formazione per gli interventi di Primo Soccorso con preparazione teorica e dimostrazione pratica degli operatori medici.	Liceo e ITE
<b>PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO A CURA DELL’USR E DELL’AICA articolato in due sezioni:</b> BOOK TRAILER, realizzazione di un videoclip riferito ad un testo di narrativa ( <b>vinto dalla classe IV G LICEO</b> ) EXPO 2015 “NUTRIRE IL PIANETA. ENERGIE PER LA VITA”, realizzazione di un’opera riferita alla valorizzazione dei prodotti tipici regionali.	Quarta G Liceo Seconda B ITE e quarta B SIA

<b>PROGETTI AREA LINGUISTICA ED EUROPEI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>CLIL IN LINGUA INGLESE</b> Discipline: Scienze, Fisica, Economia Aziendale	Quinte Liceo e ITE
<b>CERTIFICAZIONI EUROPEE LINGUA INGLESE, con Enti Certificatori Esterni:</b> PET B1, FCE B2, CAE C1	Triennio Liceo e ITE
<b>CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA TEDESCA, con Enti Certificatori Esterni:</b> ZD B1	Triennio Liceo Linguistico
<b>ESABAC:</b> Bidiploma Francese-Italiano <b>CLIL:</b> Storia in Francese (Histoire)	Triennio Corso D Liceo Linguistico
<b>STAGE ESABAC IN FRANCIA</b> (Ècole Le Chateau D'Antibes), 8gg febbraio 2016	Terza Liceo Linguistico
<b>CORSO DI LINGUA CINESE</b> , corso facoltativo in orario antimeridiano ore 12.20-13.20, con valutazione finale e attestato in sede di scrutinio finale	Studenti Biennio Liceo
<b>ERASMUS PLUS, “Respect4 - Education without Barriers”:</b> progetto europeo con mobilità e interscambio docenti e studenti.	Corso D Liceo Linguistico
<b>LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE “Grease”:</b> casting e partecipazione al musical degli studenti come attori, ballerini, cantanti e assistenti del backstage, in orario pomeridiano, con rappresentazione finale alle famiglie a conclusione dell’anno scolastico, a cura della prof.ssa P. Fagnani.	Studenti ITE

<b>PROGETTI SPORTELLI DIDATTICI – IDEI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>SPORTELLI DIDATTICI DI RECUPERO</b> , nel pentamestre, dopo gli scrutini del primo trimestre.	Liceo e ITE
<b>PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI</b> Corsi: Chimica e Biologia, Matematica e Fisica	Quinte del Liceo
<b>APPROFONDIMENTI PER L’ESAME DI STATO</b> Preparazione alla seconda prova scritta: Matematica o Fisica, Matematica Applicata o Informatica o Economia Aziendale, Lingua Straniera Tedesco	Quinte Liceo e ITE

<b>PROGETTI STAGES DIDATTICI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>STAGES EDUCATIVI SULLA LEGALITA':</b> Ginevra, Visita alla sede istituzionale ONU, al CERN, al Museo della Croce Rossa.	
<b>STAGE DIDATTICO LINGUISTICO LINGUA INGLESE:</b> <b>Dublino o Malta (7gg.),</b> frequenza di scuola di lingue.	Biennio e Triennio Liceo e ITE
<b>STAGE DIDATTICO LINGUISTICO LINGUA INGLESE:</b> <b>New York (9gg.),</b> frequenza di scuola di lingue.	Biennio e Triennio Liceo e ITE
<b>STAGE EDUCATIVO-DIDATTICO SPORTIVO:</b> <b>Pescasseroli (Camp Primavera o Settimana Bianca)</b>	Biennio e Triennio Liceo e ITE

<b>PROGETTI VISITE GUIDATE e USCITE DIDATTICHE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>VISITA ALLE AZIENDE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO:</b> Contatto con il tessuto economico e le risorse produttive per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.	Triennio ITE
<b>PASSEGGIATA ECOLOGICA AMBIENTALE SUL TERRITORIO:</b> Conoscenza e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali: Monti della Laga e Parco del Gran Sasso	Biennio ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Italiana	Liceo e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Inglese	Liceo e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Francese	Liceo Linguistico e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Tedesca "Uwe Kind"	Liceo Linguistico
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Spagnola	Liceo

<b>PROGETTI MINISTERIALI</b>	<b>AZIONE DI RICADUTA</b>
<b>PROGETTO PON "Laboratori territoriali per l'occupabilità":</b> facciamo rete con scuola capofila Liceo "Curie" di Giulianova e le scuole della provincia di Teramo.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO PON "Ampliamento rete LAN":</b> area di intervento e implementazione: Aule, Uffici di Segreteria, Laboratori, Palestre, Aule Magne, Aule Speciali.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO "Digital Teaching Net":</b> finalizzato all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale, siamo capofila della rete con I.C. Alba Adriatica, I.C. Nereto - Sant'Omero-Torano, I. Omnicomprensivo di Sant'Egidio alla Vibrata.	Liceo e ITE
<b>PON 2014 – 2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"</b> per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi digitali	Liceo e ITE
<b>PROGETTO SCUOLA ABRUZZO DIGITALE,</b> per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi digitali	Liceo e ITE
<b>PAI (in allegato) e INCLUSIONE ALUNNI DISABILI: Progetti di Alternanza Scuola Lavoro:</b> Archivio Digitale Biblioteca Scolastica e servizio presso la mensa della scuola materna di Nereto.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO ITALIANO PER STRANIERI:</b> "Navigare nell'Universo delle Parole", alfabetizzazione e applicazione di strategie innovative di insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2 per alunni stranieri, in orario curricolare ed extracurricolare.	Liceo e ITE
<b>FORMAZIONE INSEGNAMENTO METODOLOGIA CLIL IN LINGUA STRANIERA:</b> partecipazione alla rete di scuole della provincia di Teramo con capofila il Liceo "Saffo" di Roseto.	Liceo e ITE
<b>PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LABORATORIALI "CASIO":</b> la Casio fornirà ai destinatari del progetto calcolatrici e strumenti di calcolo. Il progetto terminerà il prossimo anno.	Corso Scienze Applicate

## 7 – AMBIENTE EDUCATIVO

La qualità del dialogo e della collaborazione tra Scuola e famiglie sono fondamentali per il miglioramento del rendimento scolastico ed il benessere degli studenti.

### 7.1 - PATTO EDUCATIVO E FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA' – Allegato n. 10

E' un atto di impegno congiunto tra Scuola e famiglia, da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica Autonoma, studenti e famiglie.

### 7.2 – STRUTTURE E LABORATORI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Peano - Rosa comprende due diversi plessi:

- Liceo "Giuseppe Peano" - via Europa 15 (Sede centrale)
- Istituto Tecnico Economico "Concezio – Rosa" - via Vittorio Veneto

Per supportare la normale attività didattica e rispondere alle esigenze delle nuove metodologie i due plessi sono dotati delle seguenti strutture:

- Liceo "Giuseppe Peano"
- Laboratorio di Informatica Multimediale con LIM
- Aule LIM
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica con Lim
- Laboratorio Linguistico con schermo gigante
- Aula di disegno
- Aula audiovisivi
- Biblioteca
- Aula Magna Auditorium
- Palestra
- Giardino botanico
- Aula di Musica
- Parco esterno per attività sportive, culturali e ricreative
- Bar ristoro interno



#### Istituto Tecnico Economico

- n. 3 Laboratori di informatica, con complessivi 60 computer collegati in rete, internet e schermo gigante
- n. 1 Aula multimediale con collegamento satellitare ed internet
- n. 2 Laboratori di Scienze-Chimica-Fisica
- n. 1 Laboratorio Linguistico
- n. 3 Aule LIM
- Biblioteca (oltre 4000 volumi)
- Aula Video
- Aula Magna Auditorium
- Palestra
- Orto botanico realizzato dagli studenti
- Parco esterno per attività sportive, culturali e ricreative
- Ufficio Centro "FIXO"
- Bar ristoro interno



Tutto l'Istituto dispone di collegamento wireless alla rete Internet e i docenti dispongono di un registro elettronico (tablet o pc personale) che sostituisce il registro cartaceo fungendo contemporaneamente da strumento per la didattica ordinaria.

### **7.3 – P.N.S.D.- PIANO NAZIONALE SISTEMI DIGITALI**

#### Presenza di tecnologie digitali e innovative nell'Istituto sotto forma di hardware:

- LIM in classe: 2 (acquistate attraverso l'Azione LIM in classe)
- Aule multimediali con LIM: 3
- Aula digitale 3.0 presso la sede ITE
- Area open space con LIM e PC presso la sede LICEO
- Laboratori informatici con videoproiettore e pc individuali: 1 (con 20 pc); 1 (con 21 pc); 1 con (10 pc) \*gli ultimi due sono laboratori ricavati con pc di scarto da segreterie, dal rinnovo di altri laboratori, etc quindi obsoleti anche se funzionanti
- Laboratori linguistici: 2
- Laboratori chimici: 2 (di cui uno con kit per le rilevazione dei dati meteorologici e dell'inquinamento)
- Laboratori fisici: 2 (di cui uno totalmente rinnovato nel 2015)
- Videoproiettori mobili: 2
- Pc portatili a disposizione della didattica innovativa: 4
- Pc a disposizione dei docenti per preparazione verifiche, lezioni, etc: 3 (obsoleti ma funzionanti)
- Stampanti/fotocopiatrici a disposizione della didattica: 2
- Stampante 3 D

#### Presenza di rete LAN/WLAN:

- rete LAN: presente nei laboratori informatici, linguistici e in segreteria
- rete WLAN: copre interamente entrambi gli edifici (finanziata in parte dalla scuola in parte attraverso l'Azione wi-fi (avviso Miur n. 2800 del 12 novembre 2013).

#### Presenza di innovazione digitale nella didattica:

- Piattaforma EDMODO: piattaforma di e-learning sociale dove i docenti e gli studenti si incontrano rivoluzionando il modo di fare scuola; infatti tale piattaforma è un ambiente operativo, sicuro e semplice per cooperare in classe e al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Flipped Classroom: l'insegnamento è capovolto per verificare competenze e abilità. Il docente infatti, adottando una strategia di apprendimento cooperativo (condivisione delle informazioni su piattaforma, messa in comune con la classe delle mappe concettuali e delle info grafiche necessarie per lo svolgimento di un determinato argomento), attraverso l'utilizzo di supporti digitali si trasforma in coordinatore e facilitatore. Questa metodologia punta a una maggiore motivazione degli studenti e prevede l'attività di autovalutazione dei processi attivati, il che significa che essi diventano i veri e reali artefici del loro progresso educativo e didattico in modo consapevole e attivo; svolge anche un ruolo fondamentale nel recupero dell'allievo meno motivato e si propone come efficace antidoto contro l'abbandono e la dispersione scolastica.

### **Partecipazione a bandi per incrementare l'innovazione digitale dell'Istituto, dei docenti e degli alunni**

#### Anni precedenti al 2015:

Prot. n°3334 del 6 settembre 2010

Azione LIM in classe (finanziato con 2 LIM)

Partecipazione al POF.SE Abruzzo "Scuole e nuovi Apprendimenti 3" (finanziato)

Corso extracurricolare per gli alunni "WebMarketing"

Corso extracurricolare per gli alunni "Social Network"

Corsi extracurricolari per gli alunni di lingua inglese, tedesca e spagnola per il mondo del lavoro

Partecipazione all'Azione wi-fi (avviso Miur n. 2800 del 12 novembre 2013, finanziato)

Partecipazione al POF.SE Abruzzo "Scuole aperte e inclusive" (finanziato)

Corso di robotica

Corso di creazione di applicazione per mobile

Corso di botanica, Corso di orientamento post diploma, corso di Turismo sostenibile

Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale"

#### Partecipazione ai seguenti progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Concorso AICA-USR Abruzzo "Book Trailer" per la promozione delle competenze digitali degli studenti

nel 2013/2014: partecipazione

nel 2014/2015: partecipazione con opera selezionata come vincitrice

nel 2015/2016: partecipazione con opera selezionata come vincitrice

Progetto "Web Trotter: il giro del mondo in 80 minuti"

Progetto "Programma il futuro": insegnare in maniera semplice ed efficace la programmazione informatica.

#### Nel 2015

Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale"

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Presentazione delle candidature progettuali relative alla Nota Prot. DGEFID/9035 del 13/07/2015 Avviso LAN/WLAN. [Nota prot. 11992 del 6 ottobre 2015](#)

Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 25 lettera a) finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento (finanziato come scuola capofila)

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (scuola partecipante)

Selezione per il finanziamento di azioni finalizzate all'implementazione di dotazioni tecnologiche con riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento relativi al Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale"

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. [Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015](#)

[#lamiascuolasicura–Concorso per la sicurezza nelle scuole](#) al fine di promuovere la diffusione della sicurezza degli edifici scolastici nelle scuole e la prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento (scuola capofila)

[D.D. n.1138 del 30/10/2015 "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica"](#) (scuola capofila)

[D.D. n.1135 del 30/10/2015 "Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo"](#) (scuola partecipante)

D. D. 20 novembre 2015 prot. n. 1254 Presentazione di proposte progettuali e la produzione di materiali digitali da parte di reti di istituzioni scolastiche del secondo ciclo finalizzati alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL (scuola partecipante)

#### Nel 2016

Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola- Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014-2010. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la formazione dell'animatore e del team digitale, di altri 10 docenti, due ATA e un assistente tecnico. Nota prot. N°9924 del 29 luglio 2016 .

Progetto "Pillole Digitali": corsi di formazione interna sulla didattica digitale (utilizzo della piattaforma "Edmodo" obbligatorio per tutti i docenti che non la utilizzano).

## Partecipazione ai seguenti progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Progetto “Web Trotter: il giro del mondo in 80 minuti.

nel 2015/2016: partecipazione “EXPO’ 2015 – NUTRIRE IL PIANETA

### Attività innovative digitali per l'area amministrativa gestionale

Progetti MIUR, “Io conto”: Formazione con tre giorni di corsi di aggiornamento per DS e DSGA; inoltre corso di formazione e aggiornamento per gli assistenti amministrativi dell’Ufficio del Personale addetto alla gestione del sistema SIDI e alla Contabilità.

## **7.4 – COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA**

Le comunicazioni tra la Scuola e la famiglia avvengono prevalentemente attraverso informazioni e comunicazioni scritte, colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico.

L’andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie con il registro elettronico, le pagelle di gennaio e la pubblicazione dei tabelloni relativi allo scrutinio finale.

Il registro elettronico fornisce alle famiglie la possibilità di conoscere valutazioni, assenze, argomenti delle lezioni svolte, eventuali note disciplinari o altre annotazioni.

Quando necessario, il Coordinatore di classe provvede a mettersi in contatto con le famiglie.

Le famiglie possono incontrare i docenti del Consiglio di Classe in colloqui individuali settimanali e collettivi il cui calendario viene comunicato all’inizio dell’anno scolastico. Gli incontri individuali saranno sospesi in corrispondenza della chiusura del trimestre e nel mese di maggio.

Le comunicazioni e le notizie utili sono pubblicate sul sito Web della scuola, che ha anche la funzione di Albo dell’Istituto.

## **7.5 - COMITATO DEI GENITORI “PEANO-ROSA”**

A partire dall’anno scolastico 2014/2015 si è costituito il Comitato dei genitori “Peano-Rosa”, composto da tutti i genitori degli iscritti all’Istituto che ne vogliano far parte e da un Comitato Esecutivo di almeno 5 consiglieri e un Tesoriere.

Tale organo, senza scopo di lucro, in piena autonomia, si propone come interlocutore della Dirigenza Scolastica, del Consiglio d’Istituto, dei Docenti, dei genitori e degli studenti. Tale associazione si propone principalmente di:

- Capire meglio la Scuola dei propri figli e a contribuire con proposte ed iniziative;
- Organizzare iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc...);
- Mettere a disposizione della Scuola tempo, energie ed idee;
- Ricercare e mantenere rapporti con comitati di altre scuole e gli enti locali;
- Reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.

Attualmente le attività già svolte sono state le seguenti:

- Mercatino dei libri usati;
- Giornata sull’importanza della guida sicura, in collaborazione con l’Istituto “Peano-Rosa”.

## **7.6 – RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO**

L’Istituto è posto nella Val Vibrata in provincia di Teramo, Città Territorio che comprende 12 comuni e circa 90.000 abitanti. Esso rappresenta un punto di attrazione di studenti da tutta la costa teramana nord da Giulianova e ai confini con San Benedetto del Tronto e dalla montagna fino a Civitella del Tronto, ai confini con la provincia marchigiana di Ascoli Piceno. Infatti, il suo bacino di utenza è molto variegato: molti sono gli studenti “pendolari” che arrivano dalle frazioni e dai comuni della provincia e alcuni di loro impiegano anche 45 minuti di bus. Esiste anche una buona percentuale di studenti stranieri che rappresentano circa l’11% della popolazione scolastica la maggior parte sono di II generazione. Il background socio-economico dell’utenza risulta molto vario, dalle fasce basse a quelle medio – alte; una buona parte di studenti ha un parente che negli anni precedenti ha frequentato la scuola. Nel corso degli anni scolastici il Peano Rosa si è avvalso per la progettazione dell’offerta formativa della collaborazione di Enti e di istituzioni presenti sul territorio, soprattutto per quanto riguarda l’attuazione di progetti PON e POF-SE approvati a livello ministeriale e regionale, come FIXO per l’orientamento universitario e lavorativo con l’intervento di Italia

Lavoro. Tutte le classi del biennio e triennio attivano percorsi di Cittadinanza e Costituzione attraverso il coinvolgimento diretto di Enti quali: Prefettura, ASL di Nereto, Agenzia delle Entrate, Provincia, Croce Rossa Italiana, Università di Teramo e Pescara. La scuola ha usufruito dell'opportunità del DPR 275/98 sull'Autonomia scolastica nel 20% di flessibilità inserendo nelle classi del triennio 1 ora aggiuntiva di Lingua e Letteratura Francese per il Liceo Linguistico ESABAC. Le associazioni datoriali: Confindustria, Camera di Commercio, Giovani Imprenditori, Associazione Albergatori, Istituto Zooprofilattico di Teramo, Scuola Blu di Martinsicuro, rappresentano un punto di riferimento per la costruzione di percorsi di orientamento al lavoro per l'ITE e per il Liceo; un buon numero di aziende rappresentano l'utenza per lo stage degli studenti in Alternanza Scuola Lavoro. La programmazione formativa interagisce inoltre con: le Agenzie Nazionali per i Progetti Europei e progetti assistiti dal Ministero oltre alle scuole Europee in Germania, Gran Bretagna, Francia, Polonia, Turchia, Repubblica Ceca, Norvegia, Danimarca, Ungheria, Romania.

## 8 – PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 8.1 PROGETTI INTERNI

Per l'anno scolastico 2016-2017 saranno proposti i seguenti progetti interni (progetti curricolari ed extracurricolari, progetti dell'area linguistica ed europei, sportelli e IDEI, stages didattici, visite guidate e uscite didattiche) riportati nelle tabelle sottostanti:

<b>PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>GIORNALINO SCOLASTICO “L'Ornitoretto”:</b> realizzato dagli studenti con la stesura di articoli e immagini, creato graficamente all'interno della disciplina Informatica. Referenti proff. Mario Rosati e Daniela Vannicola. Collaborazione con la testata web di CityRumors.	Liceo e ITE
<b>OLIMPIADI di Matematica, Fisica e Chimica:</b> gare provinciali e regionali tra studenti delle scuole abruzzesi.	Liceo
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:</b> classi terze e quarte, si rimanda al Progetto dettagliato in allegato.	Terze Liceo e terze e quarte ITE, Alunni Disabili
<b>ROBOTICA</b>	Liceo delle Scienze Applicate
<b>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)</b>	
<b>PITTURA NATURALISTICA</b>	Liceo
<b>PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI DISABILI:</b> “Laboratorio Espressivo” di manipolazione creativa per gli alunni con PEI	Alunni H
<b>PRATICA SPORTIVA: IL VALORE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E IL RISPETTO DELLE REGOLE</b> partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali e Regionali, Tornei interni d'Istituto, Avvio allo Sport Badminton, Special Olympics	Biennio e terze del Liceo e dell'ITE, Alunni Disabili
<b>NUOVI AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO: LA CLASSE CAPOVOLTA (The Flipped Classroom),</b> Approccio e Ambiente Innovativo di Apprendimento, Discipline Storia e Filosofia.	Triennio Corsi Liceali C e D della Prof.ssa M. Martelli
<b>PROVE INVALSI E PROVE PER COMPETENZE:</b> prove nazionali standardizzate, oggetto degli obiettivi del Piano di Miglioramento individuati nel RAV	Seconde e quarte Liceo e ITE
<b>NUOVA ECDL:</b> corsi pomeridiani per conseguire la Patente Europea del Computer	Studenti e docenti Liceo e ITE
<b>AULA01 CORSO E-LEARNING</b> per la preparazione al conseguimento della patente ECDL	studenti e docenti Liceo e ITE
<b>EUCIP: curriculare per il SIA per il conseguimento della relativa certificazione europea</b>	Triennio SIA dell'ITE Della prof. Guidotti

<b>DEVELOPING DIGITAL SKILLS IN YOUR CLASSROOM:</b> Produrre e Postare su You Tube documenti di carattere Letterario e Storico-Artistico, anche in Lingua Inglese, sviluppati interdisciplinarmente su argomenti di interesse comune.	ITE
<b>QUOTIDIANO IN CLASSE:</b> lettura di articoli di attualità per la preparazione alla lettura e alla scrittura di saggi brevi.	Classi Liceo e ITE
<b>PROGETTO VIBRATA (Finanziamento Fondazione Tercas):</b> in Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, sulle acque del Torrente Vibrata. Disciplina: Scienze	Primo Biennio Liceo
<b>LABORATORIO DI FISICA:</b> Catalogazione e schedatura degli esperimenti didattici	
<b>YOUNG BUSINESS TALENTS:</b> Simulazione laboratoriale di gestione d'impresa	Triennio ITE
<b>PROGETTO "IL PIANO DI MARKETING"</b>	Quinte A-B ITE
<b>SPORTELLO D'ASCOLTO:</b> con lo Psicologo Dott. Alessandro Di Domenico	Liceo e ITE
<b>MI PRESENTO AL MONDO</b>	Quinte A-B ITE
<b>PAI (PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE)</b>	Alunni H, DSA, BES e stranieri
<b>RECITAL TEATRALE di FINE ANNO</b>	Liceo e ITE
<b>PILLOLE DI DIGITALE:</b> Corsi Laboratoriali per i Docenti di Piattaforma Didattica Edmodo, LIM, Presentazioni Digitali e Mappe Concettuali, Video Didattici, Creazione di Questionari, Condivisione di Materiali, Digital Storytelling, Informatica per la Matematica, 3d Printing, La Ricerca Intelligente nel Web, con applicazione nella metodologia didattica e in nuovi ambienti innovativi di apprendimento curricolari	Formazione Docenti
<b>AREA A RISCHIO IMMIGRAZIONE:</b> corso di produzione scritta con preparazione al Saggio Breve di Italiano	Quarte Liceo
<b>FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)</b>	Corso serale
<b>GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day), 22 Aprile 2017:</b> iniziative in difesa del Pianeta Terra, conferenze e lavori prodotti dagli studenti nella disciplina Scienze.	Liceo
<b>EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE CONTRO LE DIPENDENZE</b> da Internet, dalla Telefonia Mobile, dai Dispositivi Elettromagnetici	Seconde Liceo e ITE
<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA:</b> Cultura e legalità (alunni che svolgono materia alternativa all'IRC), Incontri tematici sulla Costituzione	Liceo e ITE
<b>PROGETTO.....IL PIU' FORTE SONO IO – Prefettura di Teramo:</b> Prevenzione contro il bullismo e lo spaccio di droghe con l'intervento della Prefettura di Teramo: conferenze e dimostrazioni.	Liceo e ITE
<b>YOUNG BUSINESS TALENTS:</b> Simulazione laboratoriale di gestione d'impresa in ambito Economia Aziendale	Quinte A-B ITE
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA E IN ENTRATA:</b> Visite a Università e Aziende e Mattinate Tipiche	Liceo e ITE
<b>CENTRALINA STAZIONE METEOROLOGICA:</b> Monitoraggio Parametri Atmosferici e Ambientali, Visita al Centro Meteorologico di Pratica di Mare (LT)	Liceo e ITE
<b>PROGETTO "ISTRUZIONE A DOMICILIO" – legge 70/'99:</b> lezioni a domicilio, da parte del C. d. C coinvolto, per alunni con difficoltà e/o impossibilità di frequenza. Progetto finanziato dalla Regione Abruzzo	
<b>INCONTRO CROCE ROSSA:</b> Informazione-Formazione per gli interventi di Primo Soccorso con preparazione teorica e dimostrazione pratica degli operatori medici.	Liceo e ITE

<b>PROGETTI AREA LINGUISTICA ED EUROPEI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>CLIL IN LINGUA INGLESE</b> Discipline: Scienze, Fisica, Economia Aziendale, Matematica	Quinte Liceo e ITE
<b>CERTIFICAZIONI EUROPEE LINGUA INGLESE, con Enti Certificatori Esterni:</b> PET B1, FCE B2, CAE C1	Triennio Liceo e ITE
<b>CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA TEDESCA, con Enti Certificatori Esterni:</b> ZD B1	Triennio Liceo Linguistico
<b>CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA SPAGNOLA, con Enti Certificatori Esterni:</b> DELE	Classi Liceo e ITE
<b>ESABAC:</b> Bidiploma Francese-Italiano <b>CLIL</b> in Francese	Triennio Liceo Linguistico
<b>STAGE ESABAC IN FRANCIA:</b> Ècole Le Chateau D'Antibes (France)	Terza Liceo Linguistico
<b>CORSI DI LINGUE INGLESE E SPAGNOLA</b>	Formazione Docenti
<b>CORSO DI LINGUE CINESE E ARABA</b>	Studenti Biennio Liceo
<b>ERASMUS PLUS, "Respect 4" KA2- Education without Barriers:</b> progetto europeo con mobilità e interscambio docenti e studenti.	Corso D Liceo Linguistico
<b>ERASMUS PLUS, "KA 2-Moby Click"</b> progetto europeo con mobilità e interscambio docenti e studenti	Liceo Scienze Applicate e ITE
<b>ERASMUS PLUS, "KA 1- "Europe in M.I.N.D.D." (Mobility for Innovation, Networks for Digital Didactics)</b> Formazione in servizio del personale scolastico attraverso 10 mobilità all'estero	Formazione in servizio personale scolastico
<b>INTERNATIONAL &amp; DIGITAL ENGLISH</b>	Liceo

<b>PROGETTI SPORTELLI DIDATTICI – IDEI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>SPORTELLI DIDATTICI DI RECUPERO,</b> nel pentamestre, dopo gli scrutini del primo trimestre.	Liceo e ITE
<b>PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI</b> Corsi: Chimica e Biologia, Matematica e Fisica	Quinte del Liceo
<b>APPROFONDIMENTI PER L'ESAME DI STATO:</b> Italiano, Matematica, Fisica, Informatica , Economia Aziendale, Lingue Straniere	Quinte Liceo e ITE

<b>PROGETTI STAGES DIDATTICI E VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>STAGES DIDATTICI SPORTIVI:</b> Pescasseroli, Policoro	Biennio Liceo e ITE
<b>STAGES DIDATTICI LINGUISTICI LINGUA INGLESE:</b> Dublino, Malta e New York. Frequenza di scuola di lingue	Triennio Liceo e ITE
<b>STAGE DIDATTICO LINGUISTICO LINGUA SPAGNOLA:</b> Madrid. Frequenza di scuola di lingue.	Triennio Liceo e ITE
<b>STAGE DIDATTICO LINGUISTICO LINGUA TEDESCA:</b> Vienna	Quarta Liceo Linguistico
<b>STAGE ESABAC:</b> Ècole Le Chateau D'Antibes (France)	Terze liceo Linguistico

<b>PROGETTI VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE e USCITE DIDATTICHE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE:</b> Milano Museo della Scienza e della Tecnologia, Castello, Galleria San Carlo e Luoghi Manzoni Lago di Como; Pescasseroli settimana bianca o Policoro (MT) Sport all'aperto	Biennio Liceo e ITE
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE:</b> Sicilia 5gg, Pescasseroli settimana bianca, Vienna, Monaco di Baviera e Castelli	Terze e quarte Liceo e ITE
<b>VIAGGIO D'ISTRUZIONE:</b> Praga e Linz	Quinte Liceo e ITE
<b>PENNABILI E GRADARA:</b> Museo della Matematica e dell'Informatica, in ambito di programmazione curricolare annuale.	Biennio Liceo e ITE
<b>VISITA A MILANO:</b> Talent Garden FabLab e Museo della Scienza e della Tecnologia	Triennio Liceo
<b>VISITA A FERRARA:</b> Mostra L. Ariosto	Terze A-B ITE
<b>VISITA ALLE RESIDENZE STORICHE</b> di Ascoli Piceno	Quinta C ITE Turistico
<b>VISITA MOSTRA “LE STANZE SEGRETE”</b> di Vittorio Sgarbi, Osimo (AN)	Liceo e ITE
<b>VISITA GUIDATA A RAVENNA</b>	Seconde e terze Liceo
<b>VISITA GUIDATA A SKY</b> Milano	
<b>PASSEGGIATA ECOLOGICA AMBIENTALE SUL TERRITORIO:</b> Conoscenza e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali: Monti della Laga e Parco del Gran Sasso	Biennio ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Inglese	Liceo e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Francese	Liceo Linguistico e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Tedesca “Uwe Kind”	Liceo Linguistico
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in Lingua Spagnola	Liceo e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro in lingua	Liceo e ITE
<b>LEZIONE FUORI SEDE:</b> Teatro “Amori Amari” contro la violenza di genere	Liceo e ITE

## 8.2 PROGETTI MINISTERIALI

Nel corrente Anno Scolastico il nostro Istituto partecipa a diversi progetti ministeriali finalizzati all'ottenimento di finanziamenti da destinare alla formazione del personale, all'attuazione dei piani di miglioramento e alla realizzazione di ambienti digitali e miranti ad arricchire l'offerta formativa anche per gli anni a venire. In alcuni casi si tratta di esperienze che coinvolgono una rete di scuole chiamate a collaborare in un'ottica di partecipazione a tematiche di grande rilievo all'interno del contesto educativo (occupabilità, dispersione scolastica, cyber-bullismo).

<b>PROGETTI</b>	<b>AZIONE DI RICADUTA</b>
<b>PROGETTO PON “Laboratori territoriali per l'occupabilità”:</b> facciamo rete con scuola capofila ITI “Alessandrini - Forti” e le scuole della provincia di Teramo.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO PON “Ampliamento rete LAN” :</b> area di intervento e implementazione: Aule, Uffici di Segreteria, Laboratori, Palestre, Aule Magne, Aule Speciali.	Liceo, ITE,
<b>PROGETTO “Digital Teaching Net” :</b> finalizzato all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale, siamo capofila della rete con I.C. Alba Adriatica, I.C. Nereto - Sant’Omero-Torano, I. Omnicomprensivo di Sant’Egidio alla Vibrata.	Liceo e ITE

<b>PROGETTO “Discere”:</b> finalizzato all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale, siamo capofila della rete di scopo con I.C. Nereto, I.C. Alba Adriatica, Liceo Aeronautico Corropoli	Liceo e ITE
<b>PdM per l'acquisto di dotazione tecnologica</b>	Liceo e ITE
<b>PON 2014 – 2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”</b> per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi digitali	Liceo e ITE
<b>PROGETTO SCUOLA ABRUZZO DIGITALE,</b> per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi digitali	Liceo e ITE
<b>PIANO DI AZIONI E INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CYBER – BULLISMO</b> partecipazione come rete di scuole, capofila I. Onnicomprensivo di Sant'Egidio alla Vibrata.	Liceo e ITE
<b>PIANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO ALL'ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA:</b> partecipazione come scuola capofila sulla rete di n.8 scuole della provincia di Teramo.	Liceo e ITE
<b>LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE:</b> individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti.	Liceo e ITE
<b>LA MIA SCUOLA SICURA:</b> diffusione della sicurezza degli edifici scolastici, prevenzione e protezione dei rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento.	Liceo e ITE
<b>PAI (in allegato) e INCLUSIONE ALUNNI DISABILI: Progetti di Alternanza Scuola Lavoro:</b> Archivio Digitale Biblioteca Scolastica e servizio presso la mensa della scuola materna di Nereto.	Liceo e ITE
<b>PROGETTO ITALIANO PER STRANIERI:</b> “Navigare nell'Universo delle Parole”, alfabetizzazione e applicazione di strategie innovative di insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2 per alunni stranieri, in orario curricolare ed extracurricolare.	Liceo e ITE
<b>FORMAZIONE INSEGNAMENTO METODOLOGIA CLIL IN LINGUA STRANIERA:</b> partecipazione alla rete di scuole della provincia di Teramo con capofila il Liceo “Saffo” di Roseto.	Liceo e ITE
<b>PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LABORATORIALI “CASIO”:</b> la Casio fornirà ai destinatari del progetto calcolatrici e strumenti di calcolo.	Corso Scienze Applicate

## 9 - REGOLAMENTI – Allegato n.11